

Report di sostenibilità Invitalia 2024

**INNOVAZIONE,
RESPONSABILITÀ
E VALORE SOCIALE**

The bottom of the page features two overlapping wavy shapes. The upper shape is a dark green color, and the lower shape is a slightly lighter shade of green. These shapes create a modern, organic feel to the design.

Nel 2024, il Gruppo Invitalia ha consolidato il proprio ruolo di motore per lo sviluppo sostenibile del Paese, integrando con determinazione i principi ESG (Environmental, Social, Governance) in tutte le sue attività e processi. In un contesto globale segnato da tensioni economiche e geopolitiche, Invitalia ha saputo operare a beneficio delle comunità, dei territori, delle istituzioni, delle imprese e delle persone.

Un passaggio fondamentale di questo percorso è stata la definizione del primo Piano di Sostenibilità di Invitalia, approvato nel 2023, che rappresenta il punto di partenza per una strategia innovativa capace di migliorare in modo concreto gli impatti sulle persone, sulle comunità e sui territori.

Nel corso degli ultimi anni, l'impegno per la sostenibilità ambientale si è tradotto nel Gruppo Invitalia nell'adottare soluzioni per l'efficientamento energetico, l'ottimizzazione delle risorse e la sensibilizzazione interna nell'adottare comportamenti responsabili. Allo stesso tempo, attraverso la gestione di fondi e incentivi, Invitalia ha favorito investimenti in settori strategici come l'eolico, il fotovoltaico, le batterie e l'idrogeno rinnovabile e supportato progetti di efficienza energetica, economia circolare e innovazione.

Sul piano sociale, Invitalia ha rafforzato la propria azione nelle aree di crisi, sostenendo la nascita e il rilancio di imprese con particolare attenzione al Mezzogiorno e alle comunità più vulnerabili. Il Gruppo ha assistito la Pubblica Amministrazione nell'attuazione di investimenti pubblici volti a migliorare la coesione territoriale e la competitività, assicurando la connettività anche nelle zone più remote tramite lo sviluppo delle infrastrutture digitali. Oltre all'impegno verso la collettività, il Gruppo Invitalia pone grande attenzione anche al benessere delle proprie persone. Iniziative di welfare aziendale, attenzione alla conciliazione tra vita lavorativa e personale, dialogo costante con il personale e l'adozione di principi di inclusione e pari opportunità hanno contribuito a creare un ambiente di lavoro positivo, motivante e rispettoso delle diversità, rafforzando così il senso di appartenenza e la motivazione delle persone che operano nel Gruppo.

In ambito di governance, Invitalia ha continuato a gestire con responsabilità e trasparenza le risorse finanziarie pubbliche, assicurando il rispetto delle rigorose regolamentazioni e controlli previsti dalle politiche governative. Il dialogo costante con gli stakeholder ha permesso di affrontare sfide comuni, rafforzando le capacità di Invitalia di generare impatti positivi e duraturi su ambiente, società e gestione aziendale.

Il percorso di Invitalia nel 2024 testimonia la volontà di essere protagonista della transizione verso un'economia sostenibile e inclusiva, attraverso progetti che valorizzano risorse, persone e territori. Il Gruppo si impegna ad essere un attore a sostegno della crescita equa e innovativa dell'Italia, promuovendo benessere e valore per le generazioni presenti e future.

INDICE

IL GRUPPO

LA SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO

Governance della Sostenibilità

Integrità, trasparenza e responsabilità

RISULTATI DEL GRUPPO

Valore per le istituzioni

Valore per le comunità e i territori

Valore per le imprese

Valore per l'ambiente

Valore per le persone

Valutazione d'impatto

IL GRUPPO

Il Gruppo^{1 2}, attraverso il supporto alla Pubblica Amministrazione nella gestione di interventi strategici, svolge un ruolo cruciale nel rafforzamento e nella crescita della competitività del Paese, con particolare attenzione al Mezzogiorno, integrando la dimensione economica, sociale e ambientale in ogni progetto realizzato a sostegno di imprese, individui e comunità.

Invitalia opera principalmente attraverso l'impiego di **risorse finanziarie fornite dalla Pubblica Amministrazione** centrale per specifiche finalità.

L'Agenzia gestisce questi fondi con la responsabilità di un mandatario, assicurando che siano impiegati per raggiungere obiettivi di interesse nazionale. L'impiego di questi fondi è soggetto a rigide regolamentazioni e controlli, che ne assicurano un utilizzo conforme agli obiettivi stabiliti dalle politiche governative.

Invitalia è la Capogruppo, cui fanno capo le banche MCC e CRO (quest'ultima controllata indirettamente tramite MCC) e le società Infratel, Invitalia Partecipazioni e Italia Turismo.

La catena del valore

La catena del valore del Gruppo include tutte le attività, le risorse e le relazioni legate al modello di business e al contesto in cui il Gruppo stesso opera. A partire dalle attività della catena del valore, sono stati individuati i principali attori con cui Invitalia intrattiene le proprie relazioni e le loro caratteristiche principali.

La catena del valore a monte è principalmente caratterizzata dalla Pubblica Amministrazione centrale e locale, che fornisce le risorse finanziarie necessarie per attuare le politiche pubbliche. Inoltre, tra gli attori a monte ci sono anche i fornitori

1 I dati di seguito riportati sono una sintesi di quelli rendicontati nella Relazione sulla Gestione, e più precisamente all'interno della Rendicontazione consolidata di sostenibilità, della Relazione finanziaria annuale 2024 di Invitalia. Sono state incluse ulteriori elaborazioni sia quantitative che qualitative, che non essendo incluse nella Relazione sulla Gestione non sono oggetto di controllo indipendente da parte di un organismo esterno.

2 Si precisa che in coerenza con la Rendicontazione consolidata di sostenibilità, ricompresa all'interno della Relazione sulla Gestione della Relazione Finanziaria annuale 2024, con il termine:

- "Agenzia" si intende l'"Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa – Invitalia S.p.A.", altresì definita "Capogruppo" o "Invitalia".
- "Gruppo Invitalia" si intende la Capogruppo, Infratel, Invitalia Partecipazioni e Italia Turismo.
- "Gruppo" si intende la Capogruppo e tutte le sue controllate.
- "Infratel" si intende la società controllata Infratel Italia S.p.A., anche definita Infratel S.p.A.
- "Invitalia Partecipazioni", si intende la società controllata Invitalia Partecipazioni S.p.A., anche definita IP.
- "Italia Turismo", si intende la società controllata Italia Turismo S.p.A., anche definita IT.
- "Mediocredito Centrale" o "MCC", si intende la società controllata Mediocredito Centrale S.p.A.
- "Cassa di Risparmio di Orvieto" o "CRO", si intende la società controllata Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A.

CATENA DEL VALORE A MONTE

(Pubblica Amministrazione centrale e locale, fornitori di beni e servizi)



CATENA DEL VALORE A VALLE

(Pubblica amministrazione centrale e locale, imprese, enti pubblici e privati, cittadini)

La **Capogruppo Invitalia** è l'Agenzia nazionale per lo sviluppo, dà impulso alla crescita del Paese, favorisce la competitività delle imprese e dei territori e sostiene i settori strategici. Favorisce la creazione, lo sviluppo e il rilancio delle imprese ed è Centrale di Committenza e Stazione Appaltante per la realizzazione di opere pubbliche. Affianca le amministrazioni nella gestione, monitoraggio e controllo dei fondi europei e nazionali ed è impegnata nell'attuazione del PNRR.

Mediocredito Centrale si dedica principalmente a sostenere gli investimenti e lo sviluppo delle imprese, in particolare nel Mezzogiorno, attraverso la gestione del Fondo di Garanzia e di incentivi volti ad accrescere la competitività delle imprese, i servizi di factoring e i finanziamenti a medio-lungo termine alle imprese.

Cassa di Risparmio di Orvieto è la banca commerciale retail rilevante per le comunità locali, con una vicinanza al tessuto imprenditoriale del territorio di riferimento e di nuove geografie del Centro Italia attraverso i servizi di factoring e di finanziamento a medio-lungo termine alle imprese e i prestiti destinati alle famiglie.

Infratel opera per ridurre il divario digitale esistente nelle aree del Paese tramite lo sviluppo integrato delle infrastrutture di telecomunicazione che estendono l'accesso alla connessione Internet veloce da parte dei cittadini, imprese e istituzioni. È soggetto attuatore dei Piani Banda Larga e Ultra Larga del Governo, nonché dei Piani finanziati dal PNRR: Italia 1 Giga, Piano Italia 5G, Piano Scuola connessa, Piano Sanità connessa e Piano Isole Minori.

Invitalia Partecipazioni è la Società che collabora al processo di dismissione delle partecipazioni del Gruppo ritenute non più strategiche, in attuazione del Piano di riordino predisposto da Invitalia e approvato dal MiSE (oggi MIMIT). L'attività è articolata nella gestione di partecipazioni residuali, dei processi di liquidazione societaria, di contenziosi "storici", di dismissione del patrimonio immobiliare conferito, nell'ottica dell'ottimizzazione dei costi e dei tempi coinvolti.

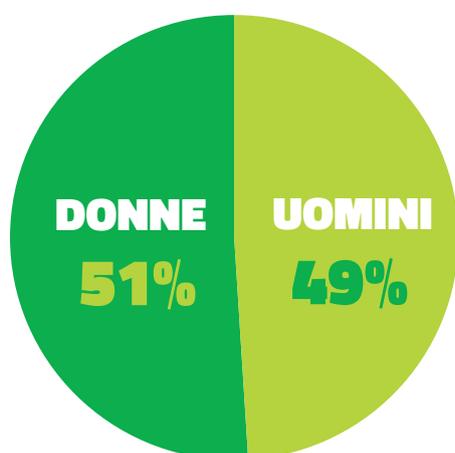
Italia Turismo sviluppa e riqualifica strutture in campo turistico-ricettivo, prevalentemente nel Sud Italia.

di beni e servizi che supportano il Gruppo nelle sue attività.

Le operazioni del Gruppo includono una serie di processi, che coinvolgono stakeholder interni indipendentemente dal core business. Questi processi comprendono la gestione delle risorse umane, la salute e sicurezza sul lavoro, il facility management e il CRM. Il modello distributivo a valle del Gruppo si caratterizza per servizi di assistenza tecnico-specialistica, utilizzo di piattaforme digitali e uffici territoriali, oltre che collaborazioni con associazioni di categoria, partner e istituzioni. Attraverso tali canali, il Gruppo fornisce i propri servizi ai suoi beneficiari finali, tra i quali rientrano la Pubblica Amministrazione centrale e locale, imprese, start-up, enti pubblici e privati, nonché singoli cittadini.

Dimensione del Gruppo

Totale dipendenti Gruppo: 3.923 persone, di cui donne 2.004 e uomini 1.919.



Distribuzione per aree geografiche

Numero di dipendenti (numero di persone) per aree geografiche: Nord 53, Centro 3.771, Sud e Isole 99.

DIMENSIONE DEL GRUPPO

3.923

PERSONE



2.004

DONNE



1.919

UOMINI

DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE

Numero di dipendenti
per aree geografiche

53 **NORD**

3.771 **CENTRO**

99 **SUD E ISOLE**





INVITALIA

Per chi vuole

Imprenditoria femminile

Il programma che punta a diffondere la

IMPRENDITORIA FEMMINILE

SCHEDE DI SINTESI

CORSI

PROGETTI

PARTNER



LA SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo è profondamente impegnato a massimizzare gli impatti positivi sull'ambiente, sulla società e sull'economia attraverso le proprie attività. La sostenibilità è il filo conduttore e la caratteristica distintiva dell'operato del Gruppo.

Il Gruppo da sempre lavora a sostegno delle politiche pubbliche per lo sviluppo del Paese e, nei limiti del suo mandato, opera affinché queste politiche siano gestite:

- in chiave di eccellenza amministrativa;
- con l'attenzione agli effetti delle politiche attuate;
- legando quanto più possibile la crescita economica al benessere e alla qualità della vita del Paese;
- trasferendo insieme alle risorse materiali anche opportunità di accrescere risorse immateriali come le relazioni, la conoscenza e l'informazione.

La Capogruppo ha rafforzato il proprio percorso di sostenibilità. Nel novembre 2022, ha emesso il suo primo **Social Bond** del valore di 350 milioni di euro. Nel 2023, ha adottato la sua **Policy di Sostenibilità** e approvato il **primo Piano Strategico di Sostenibilità** per il periodo 2024-26, integrando gli obiettivi di sviluppo sostenibile nei processi interni e nelle attività di business e andando oltre gli obblighi rendicontativi.

Policy di Sostenibilità di Invitalia: stabilisce i principi per integrare gli obiettivi di impatto ambientale, sociale e di governance nella strategia e nei processi aziendali. Questa Policy si concentra su valori e linee guida per promuovere la sostenibilità nelle attività di Invitalia, coinvolgendo gli organi aziendali, migliorando la gestione dei rischi ESG e il sistema di monitoraggio e analisi degli impatti ambientali, sociali ed economici. I principali ambiti di sostenibilità identificati includono integrità, responsabilità e trasparenza, promozione di pratiche ambientali sostenibili, benessere delle persone, supporto alle comunità e ai territori, rafforzamento delle istituzioni pubbliche e sostegno alle imprese per la crescita sostenibile.

Il Piano strategico di sostenibilità 2024-26 di Invitalia definisce gli impegni e gli obiettivi da perseguire per massimizzare gli impatti ambientali, sociali e di governance prodotti dalle attività, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Il Piano identifica **tre direttrici di sviluppo** del Piano verso cui indirizzare gli obiettivi e i programmi d'azione da implementare per rendere più sostenibili i processi interni, orientare le attività di business in ottica di sostenibilità e introdurre nuovi servizi di business sostenibili. Sulla base di tali direttrici strategiche, la Capogruppo ha individuato 34 obiettivi complessivi, che vanno ad agire sugli ambiti di sostenibilità dell'Agenzia:

- **"Integrità, trasparenza e responsabilità"** finalizzato a garantire la correttezza e la trasparenza dell'operatività aziendale e rafforzare il dialogo con gli stakeholder;
- **"Valore per le persone"**, che mira a rafforzare il rapporto di fidelizzazione dei dipendenti nei confronti della società mediante l'implementazione di obiettivi di riduzione dei divari retributivi, di promozione di un ambiente lavorativo che valorizzi le competenze e lo sviluppo di politiche volte a garantire l'inclusione lavorativa;
- **"Valore per le imprese"**, attraverso cui la società si assume impegni strategici volti a diffondere una cultura imprenditoriale sostenibile e a supportare il trasferimento tecnologico e l'innovazione sostenibile per il Paese;

SINTESI DEL PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ

3 DIRETTRICI

RENDERE PIÙ SOSTENIBILI I PROCESSI INTERNI DI INVITALIA

ORIENTARE LE ATTIVITÀ DI BUSINESS IN OTTICA DI SOSTENIBILITÀ

INTRODURRE NUOVI SERVIZI DI BUSINESS SOSTENIBILI

5 LINEE GUIDA STRATEGICHE

Rafforzamento monitoraggio ESG

Orientamento dei flussi finanziari verso investimenti eco-sostenibili

Ampliamento delle valutazioni di impatto

Indirizzo degli stakeholder verso una cultura della sostenibilità

Pari opportunità e valorizzazione delle competenze

6 AMBITI DI SOSTENIBILITÀ

Integrità, trasparenza e responsabilità

Valore per le istituzioni

Valore per le comunità e i territori

Valore per le imprese

Valore per l'ambiente

Valore per le persone

13 IMPEGNI

Garantire la correttezza e la trasparenza dell'operatività aziendale
Garantire un dialogo continuo e collaborativo con gli stakeholder

Sostenere l'allocazione delle risorse verso investimenti pubblici sostenibili
Rafforzare le competenze ESG della PA
Sviluppare un public procurement sostenibile

Favorire la riduzione dei divari economici, culturali e sociali dei territori

Diffondere una cultura d'impresa sostenibile
Supportare il trasferimento tecnologico e l'innovazione sostenibile

Promuovere comportamenti di consumo sostenibili

Ridurre i divari retributivi
Perseguire la parità di genere tra i dipendenti
Promuovere un ambiente di lavoro che valorizzi le competenze
Garantire l'inclusione lavorativa

34 OBIETTIVI

8

6

2

8

2

8

- “**Valore per le Istituzioni**”, mediante il quale l’Agenzia si assume l’impegno di sostenere l’allocazione delle risorse verso investimenti pubblici sostenibili, rafforzare le competenze ESG della Pubblica Amministrazione e sviluppare un public procurement sostenibile;
- “**Valore per l’ambiente**”, finalizzato alla promozione di comportamenti virtuosi nell’utilizzo delle risorse nella catena del valore e sostenere la Pubblica amministrazione nella gestione delle risorse pubbliche destinate alla transizione ambientale ed energetica;
- “**Valore per le comunità ed i territori**”, che rafforza l’impegno della Capogruppo nel favorire la riduzione dei divari economici, culturali e sociali all’interno del Paese attraverso il sostegno alla realizzazione di investimenti pubblici e privati che favoriscano l’inclusione sociale e la coesione territoriale.

Questi impegni rappresentano le principali sfide per il futuro e progetti da mettere in atto, attraverso i quali Invitalia si è orientata a sviluppare partnership strategiche per sviluppare soluzioni innovative e sostenibili, creando sinergie che possano amplificare l’impatto positivo del suo intervento.

FOCUS ON GLOBAL COMPACT UNITED NATIONS

Nel 2024, la Capogruppo Invitalia in coerenza con il piano strategico di sostenibilità ha aderito al Global Compact Network delle Nazioni Unite per rafforzare il suo impegno verso un’economia globale più inclusiva e sostenibile. L’adesione colloca Invitalia tra le oltre 500 organizzazioni italiane che promuovono attivamente i **10 Principi universali in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e anti-corrruzione**. Questo passo non è solo un riconoscimento formale, ma un impegno concreto a:

- integrare i Dieci Principi dell’UN Global Com-

pact nelle strategie aziendali e nelle operazioni quotidiane;

- supportare attivamente gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite;

- promuovere pratiche di business responsabile presso tutti gli stakeholder.

Stakeholder engagement per la diffusione della cultura di sostenibilità

Il Gruppo riconosce l’importanza degli interessi e delle opinioni dei principali stakeholder interni ed esterni attraverso un processo strutturato di coinvolgimento e dialogo. Questo processo, in coerenza con la Policy e il Piano strategico di Sostenibilità, è integrato nella strategia e nel modello aziendale di Invitalia, assicurando che le decisioni strategiche tengano conto delle aspettative degli stakeholder. Nell’ambito del processo di ascolto e coinvolgimento, il Gruppo analizza gli interessi e le opinioni degli stakeholder al fine di identificare le questioni di sostenibilità rilevanti.

Panel degli stakeholder: rappresenta un canale di ascolto e dialogo, attraverso il quale la Capogruppo si orienta a favorire lo scambio di opinioni e l’identificazione delle migliori pratiche per contribuire a uno sviluppo sostenibile e responsabile nonché per massimizzare la relazione con gli stakeholder nel consolidamento di una community impegnata alla creazione di un’economia più resiliente e responsabile. Nel 2024, come nell’anno precedente, è stato realizzato un Panel che ha visto il coinvolgimento dell’Amministratore delegato, del top management della Capogruppo e di 40 stakeholder di alta rilevanza. Questo evento ha rappresentato un’importante occasione di confronto su tematiche strategiche, da cui sono emersi preziosi spunti per migliorare la strategia di sostenibilità di Invitalia. Il tema scelto per il Panel del 2024 è “Il ruolo di Invitalia nella diffusione della cultura della sostenibilità”;



LEGENDA

Stakeholder che hanno partecipato al processo di doppia materialità



Figura 1 Panel degli Stakeholder 3 dicembre 2024

in particolare nella Pubblica Amministrazione, sulle Imprese e sugli altri attori della Catena del Valore.

Focus Group: Invitalia è consapevole che gli interessi, le opinioni e i diritti dei dipendenti sono fondamentali nella definizione della strategia e del modello aziendale. Per questo motivo, la Capogruppo ha rafforzato il dialogo organizzando focus group che hanno permesso di raccogliere feedback e suggerimenti per migliorare le proprie attività.

**FOCUS ON
LINEE GUIDA ESG NELLA
GESTIONE DEGLI EVENTI**

Nel 2024, la Capogruppo ha approvato le Linee Guida ESG per la realizzazione degli eventi, rafforzando il suo impegno per diffondere una cultura della sostenibilità sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione. Queste linee guida promuovono l'uguaglianza, l'inclusione e la riduzione dell'impatto ambientale in tutte le fasi di pianificazione e realizzazione degli eventi. Particolare attenzione è rivolta alla composizione dei panel, per garantire pari visibilità a uomini e donne, e alla scelta di soluzioni organizzative sostenibili, come l'eliminazione della plastica monouso e la preferenza per fornitori certificati.

Anche gli aspetti logistici sono curati per garantire accessibilità, rispetto delle esigenze alimentari e attenzione alla conciliazione vita-lavoro.

La Capogruppo adotta le Linee Guida ESG nell'ambito di tutti gli eventi istituzionali organizzati dall'Agenzia e verifica la possibilità di rispettare gli stessi principi nell'organizzazione di eventi per il Committente.

La strategia di sostenibilità di Invitalia punta a rafforzare le comunità e i sistemi produttivi, consolidando e diffondendo conoscenze e relazioni a tutti i livelli. Invitalia si propone come agente di cambiamento, promuovendo la cultura della sostenibilità tra i dipendenti e tutti gli stakeholder.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo sono regolarmente aggiornati sulle opinioni e gli interessi degli stakeholder attraverso vari canali di comunicazione. Questi includono relazioni finali che raccolgono suggerimenti e osservazioni dai Panel e Focus Group, oltre a report periodici sull'andamento del Piano Strategico di Sostenibilità. In particolare,

il Consiglio di Amministrazione approva l'identificazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti, derivanti dall'**analisi di doppia materialità**, che sono poi inclusi nella **rendicontazione di sostenibilità** e il Piano Strategico di Sostenibilità.

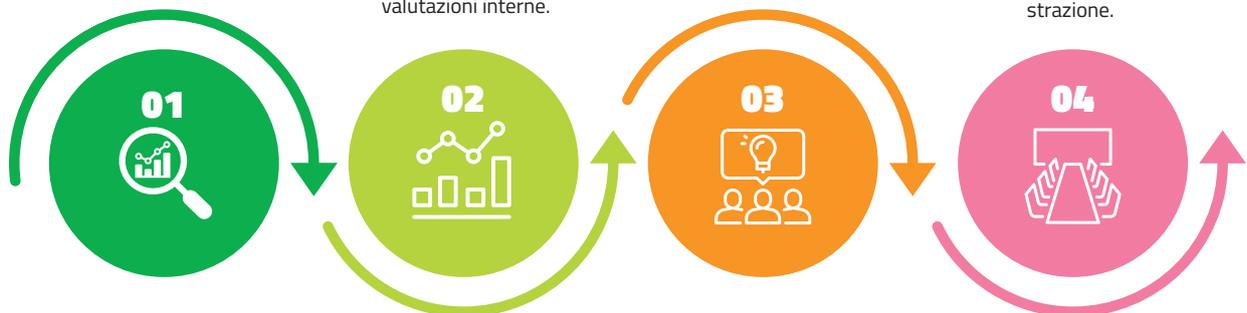
Processo di analisi di doppia materialità

Gli Impatti, i Rischi e le Opportunità (IRO) identificati da Invitalia sono strettamente correlati alle scelte strategiche e al processo decisionale del Gruppo, oltre a presentare effetti significativi sul modello aziendale e sulla catena del valore.

Attraverso l'analisi di doppia materialità, Invitalia ha individuato gli IRO connessi alle proprie operazioni e alla catena del valore.

Sono stati identificati gli impatti, i rischi e le opportunità collegati alle questioni di sostenibilità selezionate, raccogliendo informazioni attraverso analisi di mercato, consultazione degli stakeholder e valutazioni interne.

L'analisi di doppia rilevanza condotta è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione.



È stata condotta un'analisi finalizzata alla comprensione del contesto in cui il Gruppo opera e alla selezione delle questioni di sostenibilità da tenere in considerazione nel processo di doppia materialità.

È stata svolta l'analisi di doppia rilevanza attraverso la quale sono stati determinati gli Impatti, Rischi e Opportunità rilevanti mediante l'utilizzo dei criteri di materialità economica-finanziaria e coinvolgendo gli stakeholder interni ed esterni considerati più rilevanti.

GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il modello di Invitalia prevede:

- un **Consiglio di Amministrazione** (CdA) composto da tre donne e due uomini;
- un **Collegio Sindacale** composto da una donna e due uomini³.

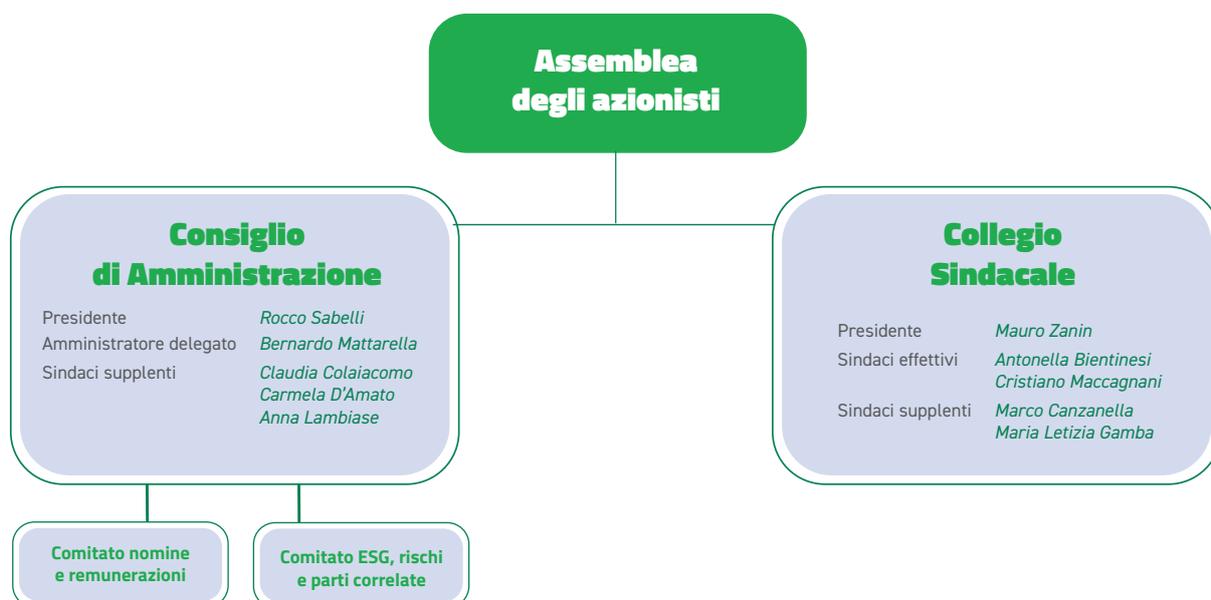
Il Consiglio di Amministrazione è supportato da due comitati interni, che svolgono attività istruttoria, propositiva e consultiva per aiutare nelle valutazioni e decisioni su temi specifici:

- **Comitato nomine e remunerazioni**: si occupa delle designazioni di competenza del CdA e delle politiche di remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti aziendali con responsabilità apicali.
- **Comitato ESG, rischi e parti correlate**: si concentra sull'applicazione della policy di sostenibilità e del piano strategico correlato, sulla gestione dei rischi aziendali e sulla valutazione delle operazioni con parti correlate.

Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo fondamentale nella definizione e supervisione della condotta aziendale. Approva sia il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo⁴ (MOGC) sia il Codice Etico, che ne è parte integrante. Il Codice Etico definisce i valori aziendali e stabilisce i diritti e i doveri di tutti coloro che operano nell'organizzazione, indicando le norme di comportamento da seguire nei confronti di tutti gli interlocutori.

Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Nel 2024 il Consiglio di Amministrazione di Invitalia ha approvato le nuove Linee Guida di Remunerazione, che introducono l'ESG Score come fattore correttivo. Questo punteggio è collegato al raggiungimento degli obiettivi di impatto ambientale, sociale e di governance. A partire dal 2024, l'ESG Score viene applicato all'Achievement Indicator (AI) del sistema di incentivazione manageriale MBO.



³ Sono presi in considerazione il Presidente e i soli Sindaci effettivi.

⁴ Ex D.lgs. 231/2001.

**INTEGRITÀ,
TRASPARENZA E
RESPONSABILITÀ**

Il Gruppo Invitalia pone al centro delle attività di sostegno allo sviluppo del Paese il rispetto delle regole, la correttezza e la trasparenza.

Persegue il raggiungimento della propria mission attraverso un'azione volta al rispetto della legalità e dei diritti fondamentali della persona, improntata a regole chiare e trasparenti e in sintonia con l'ambiente esterno e con gli obiettivi della comunità. Gestisce le proprie attività tenendo conto di tutti i possibili fattori di rischio e attua pratiche e politiche utili per mitigarli o prevenirli.

Al fine di gestire gli impatti e i rischi emersi come rilevanti in materia di "cultura d'impresa e condotta delle imprese", il Gruppo ha introdotto:

- il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**: adottato da tutte le società del Gruppo, regola i processi attraverso un sistema di controllo e gestione dei rischi integrato e diffuso a vari livelli dell'organizzazione. Questo modello assicura la salvaguardia del patrimonio aziendale, la tutela degli azionisti, la trasparenza e l'integrità dei comportamenti;
- il **Codice Etico**: ogni società del Gruppo ha adottato un proprio Codice Etico che richiama i valori aziendali e regola le attività attraverso norme comportamentali da seguire nei confronti di tutti gli interlocutori, evidenziando i diritti e i doveri di tutti coloro che operano nel Gruppo, a qualsiasi titolo;

– la **procedura di segnalazione** (Whistleblowing): tutte le società del Gruppo hanno adottato un sistema per segnalare illeciti e violazioni delle norme stabilite dal Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PPCT), dal MOGC e dal Codice Etico. La **Policy in materia di antiriciclaggio**: indirizza il personale della Capogruppo Invitalia nella rilevazione dell'operazione sospetta di riciclaggio e finanziamento del terrorismo e della successiva comunicazione della stessa all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia presso la Banca d'Italia;

– il **Regolamento per la disciplina del conflitto di interessi**: destinato a tutti i dipendenti della Capogruppo, definisce le regole per evitare qualsiasi situazione o attività che possa creare un conflitto di interessi con l'Agenzia. Questo regolamento assicura che i dipendenti e i collaboratori agiscano sempre in conformità ai loro doveri e responsabilità, rispettando i principi del Codice Etico, del MOGC e del PPCT⁵ adottato dalla Società.

Per dare concretezza agli impegni assunti nel Codice Etico, sono organizzati **piani di formazione** volti a favorire la conoscenza delle norme etiche tra i dipendenti. Nel corso del 2024 l'Agenzia ha anche avviato una collaborazione con la **Scuola Nazionale dell'Amministrazione** (SNA) finalizzata a rafforzare le competenze amministrative in materia antiriciclaggio.

Nel 2024, Invitalia ha proseguito la **collaborazione con l'Ufficio di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia** per migliorare la comunicazione delle operazioni sospette di riciclaggio e finanziamento del terrorismo. Inoltre, nel novembre 2023, ha firmato un Protocollo d'Intesa con la Guardia di Finanza per contrastare le violazioni che danneggiano gli interessi economici e finanziari dello Stato.

Il Gruppo ha adottato un Sistema di gestione di Information Technology per stabilire le misure di sicurezza necessarie alla protezione dei dati e la

5 Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

sicurezza informatica, per prevenire la commissione dei reati di criminalità informatica oggetto dei reati presupposto della responsabilità amministrativa dell'impresa ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e per definire le linee guida e le procedure da seguire per la corretta gestione della infrastruttura IT.

Tale politica mira a:

- **proteggere i dati degli stakeholder interni:** i dati sono protetti da attacchi informatici e interruzioni dei sistemi;
- **monitorare la sicurezza e continuità operativa:** sono previste procedure specifiche per monitorare la sicurezza dei dati e garantire la continuità delle operazioni;
- **gestire le vulnerabilità:** particolare attenzione è rivolta alla gestione degli episodi di perdita di dati dovuti a vulnerabilità sistemiche;
- **pianificare preventivamente:** sono adottate misure preventive per ridurre al minimo i rischi legati agli attacchi informatici e alle interruzioni temporanee, comprese le strategie di recupero e ripristino.





I RISULTATI DEL GRUPPO



Il Gruppo contribuisce all'obiettivo di uno sviluppo economico orientato alla sostenibilità, che produca effetti di benessere su imprese, istituzioni, comunità e ambiente.

Questo approccio è centrale anche nelle azioni di governance al proprio interno, con un costante impegno per garantire trasparenza, rispetto delle regole, tutela dell'ambiente, parità di genere, inclusione e un'analisi continua dei suoi impatti ambientali, economici e sociali.

Principali Pubbliche Amministrazioni

Il Gruppo ha supportato **13 Ministeri**, in particolare il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), il Ministero della Cultura (MIC) e il Ministero del Turismo (MITUR).

Inoltre, è stato offerto un supporto significativo alla **Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM)**, ai **Commissari Straordinari** e agli Enti coinvolti nella ricostruzione delle aree colpite da calamità naturali.

Progetti di imprese

Nel 2024, il Gruppo ha sostenuto oltre **63.000 progetti di imprese**, di cui il 21% nel Mezzogiorno, con **agevolazioni concesse** per un valore di **5,9 miliardi di euro**.

Gli **investimenti attivati** tramite le agevolazioni ammontano a **17,4 miliardi di euro**, con il 23% degli investimenti nel Mezzogiorno.

Appalti Pubblici

Nel 2024, il Gruppo ha supportato le Pubbliche Amministrazioni con **199 procedure di gara indette**, il 57% delle quali nel Mezzogiorno, per un valore di investimenti pari a **1,9 miliardi di euro**.

NEL 2024

63.000

**PROGETTI
DI IMPRESE
SUPPORTATE**

21%

NEL SUD

5,9 MLDE

**AGEVOLAZIONI
CONCESSE**

APPALTI PUBBLICI

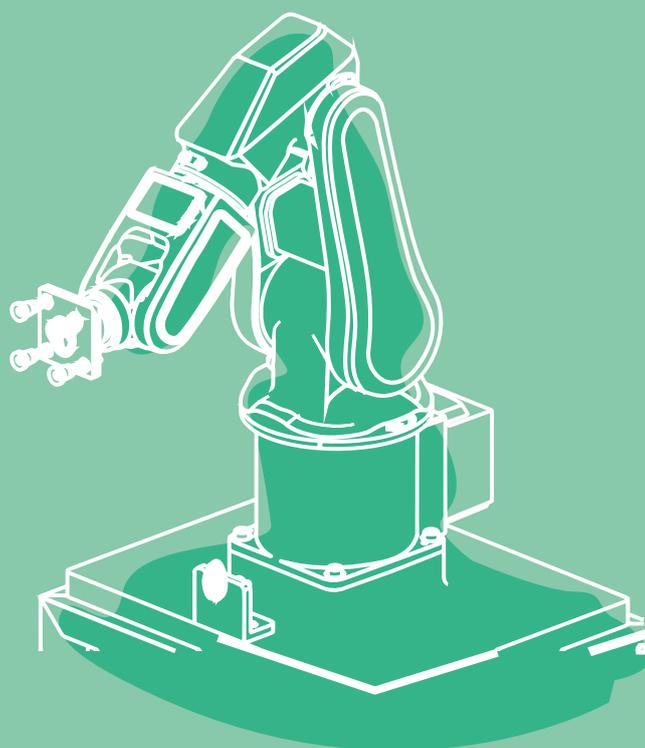
Per le PA

199

**PROCEDURE
DI GARA INDETTE**

1,9 MLDE

INVESTIMENTI



VALORE PER LE ISTITUZIONI



Invitalia opera per rafforzare la capacità amministrativa supportando la Pubblica Amministrazione nella gestione dei fondi nazionali e comunitari.

Contribuisce inoltre al processo di digitalizzazione del Paese tramite lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi per le Pubbliche Amministrazioni.

Rafforzamento dell'azione della Pubblica Amministrazione

Invitalia è al fianco delle Amministrazioni per aiutarle a programmare, gestire e controllare progetti che puntano a migliorare le infrastrutture e le imprese, promuovere l'innovazione, aumentare l'efficienza energetica e ambientale, tutelare la salute e valorizzare la cultura.

Inoltre, **Invitalia** offre assistenza tecnica per la gestione e l'attuazione del PNRR e dei Programmi Comunitari e Nazionali. Questo include la redazione dei programmi, la progettazione degli interventi, la loro attuazione, il monitoraggio, il controllo e la certificazione della spesa.

Tra i servizi svolti, c'è il supporto alle Pubbliche Amministrazioni nella valutazione degli impatti delle politiche gestite. Nel 2024 sono state effettuate **tre valutazioni sui programmi comunitari** per misurare efficienza, efficacia e impatti dei programmi. La valutazione costituisce un elemento fondamentale del ciclo di vita delle politiche pubbliche e può essere di supporto all'identificazione delle priorità di programmazione e di attuazione. Essa si basa su una vasta gamma di strumenti e metodologie, progettati per fornire un esame approfondito dell'efficacia delle politiche pubbliche. Questo include valutazioni di impatto, analisi tematiche e settoriali, gestione delle attività di valutazione e coordinamento con gli indicatori statistici socio-economici e gli indirizzi di policy europei e nazionali.

Invitalia, come partner delle Pubbliche Amministrazioni, mette a disposizione le proprie competenze tecniche specialistiche e di project management per supportarle nella realizzazione di programmi e realizzare soluzioni innovative e digitali di supporto alla gestione e attuazione dei programmi nazionali e comunitari.

Nel 2024, Invitalia ha proseguito nell'offerta di servizi di consulenza e tecnico-specialistici, supportando la Pubblica Amministrazione nella sua trasformazione digitale, tramite:

- **8 progetti destinati** allo sviluppo delle reti e alla digitalizzazione dei servizi al cittadino;
- **6 progetti rivolti al rafforzamento** della capacità amministrativa della PA.

Attraverso tali attività Invitalia mira a consolidare il ruolo di supporto proattivo all'innovazione e alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

NEL 2024

7.830

CONTROLLI
SVOLTI

(52% con procedura
semplificata)

1,7 MLDE

VALORE TOTALE

su 9 programmi

26

PROCEDURE E
BANDI ATTIVATI

per un valore totale di

6,7 MLDE

(10 miliardi nel 2023)

FOCUS ON
DIGITALIZZAZIONE DEGLI
SPORTELLI UNICI SUAP E SUE



Invitalia supporta il Dipartimento della Funzione Pubblica nel progetto di digitalizzazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE). Questo progetto ambizioso punta a rivoluzionare la gestione delle pratiche amministrative nei comuni italiani, creando un ecosistema digitale che assicura procedure uniformi ed efficienti, migliorando al contempo la comunicazione tra le amministrazioni.

Grazie al supporto di Invitalia, circa 1.900 comuni stanno adottando nuove tecnologie, con un impatto significativo per cittadini e imprese, che potranno infatti beneficiare di servizi completamente digitali e tempestivi.

Invitalia, attraverso la sua assistenza tecnica e il supporto tecnico-operativo, ha affiancato la Pubblica Amministrazione anche nella **programmazione dei fondi per l'inclusione sociale e la coesione territoriale**.

FOCUS ON INTERVENTI DI CO-HOUSING REINSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO

L'intervento mira a contrastare la grave emarginazione adulta, offrendo sostegno morale e materiale a singoli e famiglie in emergenza sociale temporanea. Viene proposto un progetto educativo di medio periodo per favorire percorsi di autonomia. Le azioni concrete includono interventi di co-housing e reinserimento socio-lavorativo, rivolti principalmente a persone senza dimora fissa. I principali attori coinvolti sono la Regione Molise come capofila, l'ATS di Campobasso come partner e l'Associazione Shomer, operativa per la Caritas Diocesana di Campobasso-Bojano.

FOCUS ON SUPPORTO AL PNRR

Invitalia contribuisce alla crescita e al rafforzamento dell'economia nazionale mettendo a disposizione del Paese le proprie competenze nella gestione degli incentivi, nella pianificazione di interventi strategici, nell'accelerazione degli investimenti pubblici, operando anche come **Centrale di Committenza e Stazione Appaltante**.

Invitalia svolge un ruolo di primo piano al fianco del Governo e delle amministrazioni centrali e locali per l'attuazione di interventi e misure specifiche del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

Al 31 dicembre 2024, il Gruppo Invitalia sostiene **20 amministrazioni centrali** nell'attuazione di investimenti finanziati a valere del **PNRR** per un **valore complessivo di 52,5 miliardi di euro**, ricoprendo tre diversi ruoli:

- **Soggetto Attuatore**, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento: **9,28 miliardi di euro**. La maggior parte di questi fondi è gestita da Infratel per progetti come il Piano Italia 1 Giga, il Piano Italia 5G, il Piano Sanità Connessa, il Piano Scuola Connessa e il Piano Collegamento Isole Minori. Inoltre, Invitalia è stata designata come Soggetto Attuatore per tecnologie Net-Zero e catene di approvvigionamento strategiche (2,5 miliardi di euro), rinnovabili e batterie (1 miliardo di euro), autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI (320 milioni di euro) e autobus elettrici (100 milioni di euro).
- **Soggetto Gestore**, per la concessione, istruttoria ed erogazione di agevolazioni: **3,13 miliardi di euro**, di cui circa 1,5 miliardi di euro per il sostegno alle filiere strategiche dell'idrogeno e delle fonti energetiche rinnovabili.
- **Soggetto Abilitatore**, per il supporto tecnico-operativo alla realizzazione degli investimenti: **40,09 miliardi di euro**.

**VALORE PER LE
COMUNITÀ E
PER I TERRITORI**

The image features a solid orange background. In the upper center, the text "VALORE PER LE COMUNITÀ E PER I TERRITORI" is written in a bold, white, sans-serif font, arranged in three lines. At the bottom of the image, there is a dark green, wavy shape that resembles a stylized hill or a wave, extending from the left side towards the right.



Il Gruppo Invitalia ha come obiettivo la creazione di valore per le comunità e i territori.

In tal senso, supporta lo sviluppo e la realizzazione di programmi finalizzati a sostenere le comunità e a ridurre i divari sociali, realizzando investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture, di interventi di tutela del territorio e bonifica, sostenendo la ricostruzione delle aree colpite da calamità naturali e valorizzando il patrimonio culturale del Paese.

Accelerazione degli investimenti pubblici

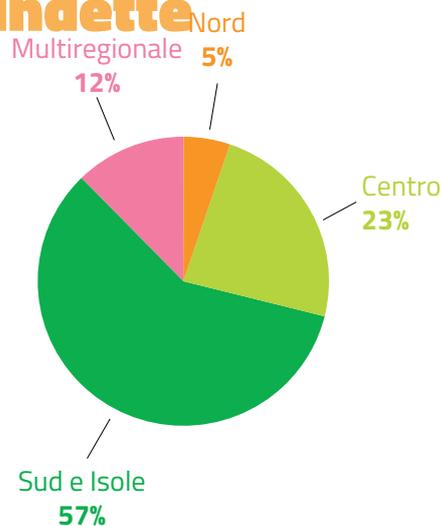
Agendo come Centrale di Committenza e Stazione Appaltante⁶, Invitalia supporta l'attuazione della programmazione nazionale ed europea 2021-2027, del PNRR, nonché dei fondi a disposizione dei commissari straordinari per la realizzazione di investimenti pubblici strategici funzionali alla coesione territoriale e allo sviluppo del sistema economico nazionale. Invitalia fornisce supporto tecnico-operativo per tutte le fasi del ciclo di realizzazione degli investimenti pubblici, incluse quelle di definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi. Nel 2024, il Gruppo Invitalia ha raggiunto importanti risultati:

– sono state indette 199 procedure di gara per un totale di investimenti pari a 1,9 miliardi di euro, con il 57% delle gare concentrate nel Mezzogiorno;

– sono state aggiudicate 237 procedure di gara⁷, per un valore complessivo di 3,9 miliardi di euro.

Nel 2024, la maggior parte delle **gare indette**, circa il 57%, si è concentrata nel **Sud e nelle Isole**, con un valore complessivo di **592 milioni di euro**. Al **Centro** sono state indette il 23% delle gare, per un valore di **717 milioni di euro**. Il 5% delle gare è stato destinato al **Nord**, con un valore di circa **190 milioni di euro**, mentre il 12% delle gare, per un valore di circa 370 milioni di euro, ha riguardato progetti **multiregionali**.

Distribuzione territoriale per numero di gare indette

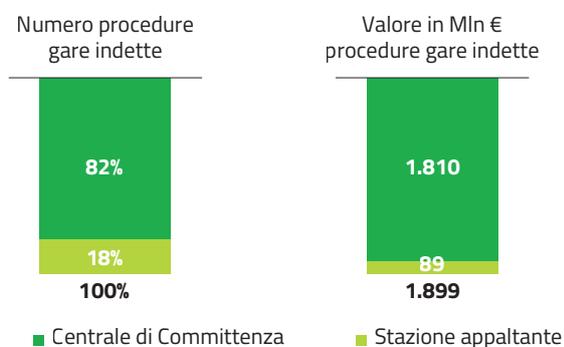


Nel 2024, sono state **indette 35 gare come Stazione Appaltante**, per un valore di **89 milioni di euro**. Inoltre, sono state indette **164 procedure di gara come Centrale di Committenza**, per un valore complessivo di **1,8 miliardi di euro**.

⁶ Centrale di Committenza per l'aggiudicazione di appalti pubblici e può svolgere funzioni di Stazione Appaltante per la loro esecuzione.

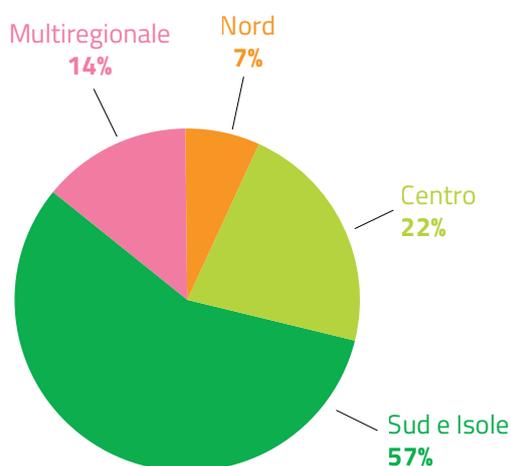
⁷ Il valore comprende anche le procedure aggiudicate all'esito di gare indette nel corso del 2023.

Numero e valore procedure di gara indette



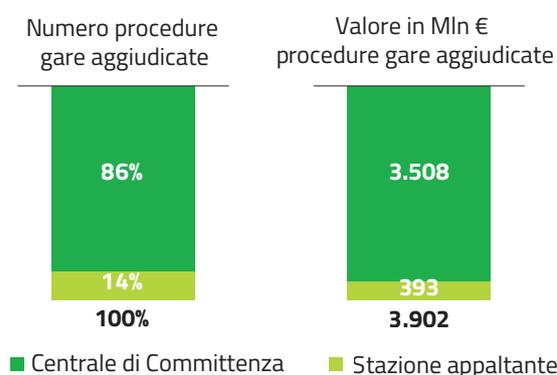
Nel 2024, anche per le **gare aggiudicate**, il **Sud e le Isole** hanno prevalso con circa il 57% del numero delle gare, per un valore di **1,5 miliardi di euro**. Al **Centro** sono state aggiudicate il 22% del numero delle gare, per un valore di circa **1,7 miliardi di euro**. Il 7% del numero delle gare è stato assegnato al **Nord**, con un valore di **416 milioni di euro**, mentre il 14% del numero delle gare, per un valore di circa **360 milioni di euro**, ha riguardato progetti **multiregionali**.

Distribuzione territoriale per numero di gare aggiudicate



Nel 2024, sono state aggiudicate **34 gare** come **Stazione Appaltante**, per un valore di **393,5 milioni di euro**. Inoltre, sono state aggiudicate **203 procedure di gara** come **Centrale di Committenza**, con un valore complessivo di **3,5 miliardi di euro**.

Numero e valore procedure di gara aggiudicate



Invitalia **gestisce le gare d'appalto con la massima trasparenza e regolarità**, prevenendo e mitigando il rischio di irregolarità, infrazioni o violazioni degli obblighi in materia di appalti pubblici. Nel 2024, l'efficientamento dei processi ha permesso di gestire solo 23 ricorsi, di cui 16 con esito positivo, 2 con esito negativo e altri ancora in corso di giudizio.

Accordi quadro

Su sollecitazione delle Amministrazioni titolari degli investimenti PNRR e di ANCI, Invitalia ha messo a punto **nuove modalità per l'avvio e la gestione di procedure di affidamento centralizzate e flessibili, come gli Accordi Quadro**. Questa modalità operativa vede impegnata Invitalia sia nella gestione delle procedure di affidamento, che nel supporto ai soggetti attuatori per l'individuazione delle migliori soluzioni tecniche e procedurali.

Per rispettare le sfidanti tempistiche previste dal PNRR, milestone e target, nel 2024 sono stati gestiti **34 Accordi Quadro**, per **aggiudicare gare dal valore di oltre 1,4 miliardi di euro**, di cui:

- **786 milioni di euro di gare aggiudicate** con l'**Accordo Quadro Nuove Scuole**, un investimento del PNRR finalizzato a creare scuole innovative dal punto di vista architettonico, strutturale e impiantistico, altamente sostenibili e con il massimo grado di efficienza energetica.
- **450 milioni di euro di gare aggiudicate** con gli **Accordi Quadro Salute**, un investimento del PNRR per allineare i servizi ai bisogni di cura dei pazienti in ogni area del Paese. Gran parte delle risorse è dedicata al miglioramento delle infrastrutture e delle tecnologie, alla promozione della ricerca e dell'innovazione, e allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale;
- **230 milioni di euro di gare aggiudicate** con gli **Accordo Quadro Asili Nido**, un investimento del PNRR volto a potenziare l'offerta educativa per la prima infanzia. Questo investimento prevede la costruzione, l'ampliamento e la riqualificazione di nuovi asili nido, garantendo un ambiente educativo migliore per i bambini.

Gli Accordi Quadro costituiscono una innovazione procedurale sviluppata condividendo con tutti gli operatori economici interessati, ordini professionali e associazioni di categoria, i contenuti e le tempistiche delle gare, rendendo più trasparente la gestione dei procedimenti e garantendo, in que-

sto modo, la massima partecipazione dei professionisti e delle imprese.

Contratto Istituzionale di Sviluppo

Invitalia è il Soggetto Attuatore dei Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS), uno strumento fondamentale per accelerare la realizzazione di progetti strategici di sviluppo. Grazie a una gestione integrata, Invitalia coordina diverse iniziative per valorizzare i territori, tra cui progetti di infrastrutturazione, sviluppo economico e imprenditoriale, turismo, cultura, valorizzazione delle risorse naturali, ambiente, occupazione e inclusione sociale.

Nell'ambito della gestione dei CIS, Invitalia ha supportato il DPCoes nelle attività di ricognizione su 672 interventi, distribuiti su 15 CIS gestiti da Invitalia, per un valore complessivo di circa 3,9 miliardi di euro. La maggior parte degli interventi è concentrata nel Centro-Sud, in linea con le finalità delle fonti di finanziamento.



Sostegno alla coesione territoriale e sociale

Rilevante è il supporto offerto nel 2024 nell'ambito degli **investimenti pubblici destinati** a interventi di **edilizia sociale e rigenerazione urbana**, realizzazione di infrastrutture e interventi di **bonifica, depurazione e risanamento del dissesto idrogeologico**, al fine di favorire l'inclusione sociale nei territori.

L'impatto di Invitalia nel settore delle infrastrutture e servizi pubblici nel 2024 è stato significativo⁸, con **70 procedure di gara indette** per un valore complessivo di circa **638 milioni di euro**, di cui circa 229 milioni nel Mezzogiorno. Sono state inoltre aggiudicate 83 gare per un valore di 2,5 miliardi di euro, di cui 900 milioni nel Mezzogiorno.

Rispetto alle gare indette sono inclusi interventi chiave in:

- **servizi pubblici** (circa 370 milioni di euro), in progetti per la gestione urbana e ambientale con interventi sulla fornitura di automezzi e contenitori per la raccolta dei rifiuti, attività di manutenzione impianti e realizzazione di centri di raccolta rifiuti;
- **infrastrutture pubbliche** (158 milioni di euro), in progetti di manutenzione delle infrastrutture viarie, sviluppo di impianti per il trattamento dei rifiuti, realizzazione di infrastrutture idriche ed energetiche, riqualificazione di strutture portuali e logistiche, interventi di riqualificazione urbana e sociale, valorizzazione e riqualificazione del patrimonio pubblico e miglioramento dell'accessibilità;
- **edilizia scolastica** (circa 90 milioni di euro), in progetti per la realizzazione di asili nido e scuole, con particolare attenzione all'efficientamento energetico degli edifici scolastici;

- **strutture sanitarie** (7,5 milioni di euro), in progetti per il rafforzamento del sistema sanitario territoriale, con la creazione di nuove strutture ospedaliere, case della comunità, centrali operative territoriali e ospedali di comunità;
- **altri progetti** (12 milioni di euro) con la realizzazione di nuove strutture per i vigili del fuoco e ulteriori interventi di pubblica utilità.

Gli interventi

Servizi pubblici

58%

Infrastrutture pubbliche

25%

Edifici scolastici

14%

Altro

2%

Strutture sanitarie

1%

Inoltre, nel corso del 2024 Invitalia ha contribuito alla gestione di investimenti pubblici con impatto sulla **coesione territoriale e sulla inclusione sociale**, con **29 procedure di gara indette** per un valore complessivo di **188 milioni di euro**, realizzati tutti nel Mezzogiorno per interventi di **bonifica, di depurazione e di inclusione sociale di persone che vivono in situazioni di degrado, vulnerabilità e disagio sociale**. Inoltre, sono state aggiudicate 32 gare per un valore complessivo di 541 milioni di euro.

⁸ Elaborazione dati integrativa rispetto alla Relazione sulla Gestione

FOCUS ON BAGNOLI



Nel 2024 sono proseguite le attività per l'attuazione del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana dell'area di Bagnoli. Il progetto di riqualificazione a Bagnoli è un'iniziativa ambiziosa che mira a trasformare l'area in un luogo vivibile e attrattivo per residenti e visitatori. Tra i principali interventi previsti, spiccano la bonifica del suolo e delle acque e la costruzione di nuove infrastrutture con l'assegnazione di un importo complessivo di 1,2 miliardi di euro. La bonifica del suolo e delle acque è fondamentale per garantire un ambiente sano e sicuro. Questo intervento prevede la rimozione dei materiali inquinanti e il ripristino delle condizioni naturali dell'area. La costruzione di nuove infrastrutture, come reti idriche, strade, illuminazioni e reti di telecomunicazioni, contribuirà a migliorare la qualità della vita a Bagnoli. Questi interventi renderanno l'area più facilmente accessibile e collegata con il resto della città, facilitando gli spostamenti e promuovendo lo sviluppo economico. In particolare, nel 2024 sono proseguiti i lavori di bonifica del "Parco dello Sport". È stata completata e validata la progettazione degli interventi di bonifica relativi alle "Fondiarie" e sono stati avviati i lavori. Complessivamente nel 2024 sono state indette gare per un valore di 5,7 milioni e sono state aggiudicate gare per un valore di 271 milioni di euro. In sintesi, il progetto a Bagnoli rappresenta un'opportunità unica per trasformare l'area in un luogo moderno e accogliente, dove la qualità della vita dei residenti sarà al centro delle attenzioni.

FOCUS ON INVITALIA A SUPPORTO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER CAIVANO

Invitalia affianca numerose strutture commissariali. Opera attraverso un modello di intervento che consente ai singoli Commissari straordinari di Governo di disporre del supporto tecnico operativo per il rapido avvio e per l'esecuzione delle attività di rispettiva competenza. In virtù di specifiche disposizioni normative, svolge funzioni di Centrale di Committenza, Soggetto Attuatore o Stazione Appaltante delegata, curando più fasi del ciclo di investimento. Nel corso del 2024, Invitalia ha supportato anche il Commissario straordinario per il comune di Caivano. Per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano, il Commissario straordinario è impegnato nell'attuazione di un piano straordinario di interventi infrastrutturali o di riqualificazione voluto dal Governo. Gli interventi del piano prevedono: promozione del decoro urbano; manutenzione, bonifica, riutilizzo, ripristino, adeguamento e risanamento di strutture edilizie e spazi pubblici; sicurezza; mobilità sostenibile e salvaguardia ambientale. Nel 2024 Invitalia ha gestito 6 procedure di gara, del valore di oltre 14 milioni di euro, per accelerare la realizzazione di 4 interventi inseriti nel piano straordinario per il Comune di Caivano. Nello specifico, Invitalia ha supportato il Commissario per: i lavori di adeguamento e ammodernamento della rete idrica comunale; gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune nel rione "Parco Verde"; la videosorveglianza urbana integrata e il potenziamento delle relative infrastrutture; la riqualificazione del Polo culturale nel sedime ex Caivano Arte.

Riduzione del digital divide

Colmare il divario digitale significa rimuovere un ostacolo significativo all'inclusione sociale, garantendo a tutti l'accesso all'informazione, alla comunicazione, alla conoscenza e alla partecipazione alla vita delle comunità e del Paese, indipendentemente dalla condizione economica e dalla posizione geografica.

Nel 2024, il Gruppo Invitalia, tramite Infratel, ha continuato a sviluppare l'infrastruttura digitale del Paese nell'ambito dei piani PNRR, con un'attenzione particolare alle aree più disagiate e periferiche. Infratel ha indetto 8 gare per un totale di 30 milioni di euro e ha aggiudicato 7 gare per 23,7 milioni di euro, rafforzando così l'infrastruttura digitale nazionale. Queste iniziative hanno prodotto risultati concreti: oltre il 70% delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte ha aderito ai servizi digitali, riducendo le criticità territoriali e migliorando l'accesso ai servizi per tutti.

Nel 2024 la connessione con banda larga, ultra-larga e wi-fi ha raggiunto:

- **937.068** civici e **1.421.343** unità immobiliari collegati con il Piano Italia 1 Giga;
- **702.279** unità immobiliari collaudate in FTTH con il Piano BUL;
- **6.694** scuole e sedi scolastiche con il Piano Scuole Connesse fase 1 e 2;
- **3.850** ospedali e strutture sanitarie con il Piano Sanità Connessa;
- **2.910** interventi per reti mobili innovative e ad alta prestazione per il Piano 5G Backhauling;
- **351** aree completate per reti mobili innovative e ad alta prestazione per il Piano 5G Densificazione;
- **9** comuni e sedi istituzionali connessi con il Piano WI FI.

Il **Piano Isole Minori** è stato completato entro i termini stabiliti dal PNRR (31 dicembre 2024), con collegamento di **21 isole** (tre in più rispetto a quelle indicate nel target PNRR).

FOCUS ON PIANO BANDA ULTRA LARGA (BUL) NEL MOLISE

Il 2024 segna per Infratel un traguardo importante, la chiusura del **Piano Banda Ultra Larga (BUL) nel Molise**. Un risultato significativo per la connettività del territorio e la riduzione del digital divide. È stata realizzata un'infrastruttura in fibra ottica FTTH di ultima generazione lunga 1.700 km, raggiunti 130 comuni, connettendo 130 mila unità immobiliari e 755 sedi della Pubblica Amministrazione. Questo intervento, sostenuto per il 60% da fondi pubblici con un investimento complessivo di 45 milioni di euro, garantirà una connessione ultraveloce fino a 10 Giga-bit al secondo, con impatti positivi su telemedicina, smart working, monitoraggio ambientale ed efficienza energetica. La chiusura del Piano rappresenta un primato nazionale e un'opportunità di crescita economica e sociale, soprattutto per le aree interne e rurali a rischio marginalizzazione, consentendo al Molise di affrontare con maggiore competitività le sfide della transizione digitale.

L'iniziativa **"Infratel incontra le Regioni: libertà e democrazia digitale nell'era delle infrastrutture, dei servizi e della connettività"**, è stata organizzata con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con ANIE SIT, associazione di Federazione ANIE che rappresenta le aziende attive nella progettazione e realizzazione di infrastrutture tecnologiche. Durante l'anno, si

sono svolti incontri territoriali che hanno permesso un confronto diretto con le amministrazioni per monitorare l'avanzamento dei progetti PNRR. Grazie a un approccio proattivo, basato sul dialogo costante e su momenti di formazione con tavoli di lavoro, è stato possibile consolidare i rapporti istituzionali con i territori e definire soluzioni operative condivise per superare le possibili criticità, trasformando le sfide infrastrutturali in opportunità di sviluppo sostenibile.

Valorizzazione del patrimonio culturale

Il Gruppo Invitalia favorisce la crescita sostenibile dei territori, sostenendo la riqualificazione del patrimonio artistico e lo sviluppo di un turismo sostenibile che crea posti di lavoro e valorizza la cultura locale.

Nel 2024, Invitalia ha continuato a supportare il Ministero del Turismo e il Ministero della Cultura in 4 programmi, nell'ambito del sostegno alla Pubblica Amministrazione per la programmazione e l'attuazione di interventi di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale nazionale.

La Capogruppo Invitalia ha gestito **incentivi** per sostenere progetti di sviluppo del turismo e la tutela del patrimonio artistico e culturale. Nel 2024⁹, sono stati ammessi **362 progetti**, attivando investimenti per **11 milioni di euro**, di cui il 31% nel Mezzogiorno.

Invitalia ha anche supportato la gestione di **appalti pubblici** per la realizzazione di progetti e infrastrutture volte alla tutela e alla digitalizzazione del patrimonio artistico e culturale del Paese. Sono state indette **30 procedure di gara** per un valore di **47,6 milioni di euro**, con il 55% delle gare concentrate nel Mezzogiorno¹⁰.

FOCUS ON REGGIA DI CASERTA E AUDITORIUM DEL NUOVO TEATRO DELL'OPERA DI FIRENZE



Invitalia è al fianco del **Ministero della Cultura (MiC)** per sostenere l'attuazione di Programmi di investimento finanziati con risorse nazionali ed europee ed è Centrale di Committenza per il Ministero e per le sue articolazioni organizzative.

Nell'ambito delle attività per il **"Piano sviluppo e coesione cultura"** Invitalia svolge attività di Centrale di Committenza e di supporto tecnico-operativo per l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo del Piano.

Anche grazie al supporto di Invitalia, nel 2024 sono stati completati numerosi interventi come il **"Completamento delle opere di restauro e valorizzazione della Reggia di Caserta e del Parco Monumentale"** e il progetto di realizzazione dell'**"Auditorium del Nuovo Teatro dell'Opera di Firenze"**.

Il progetto per la **Reggia di Caserta** è stato finanziato per un valore complessivo di **39,5 milioni di euro**. Sono state realizzate opere di recupero e risanamento delle aree interessate da fenomeni di degrado e dissesto e il restauro conservativo di alcuni punti critici della veste decorativa dell'organismo architettonico: rivestimenti marmorei della ram-

⁹ Elaborazione dati integrativa rispetto alla Relazione sulla Gestione

¹⁰ Elaborazione dati integrativa rispetto alla Relazione sulla Gestione

pa meridionale dello scalone monumentale, tratti delle pavimentazioni interne deteriorate, arredi lignei, infissi e tendaggi. Invitalia ha gestito la procedura di gara per l'affidamento dei lavori, in qualità di Centrale di Commitenza, e ha svolto attività di supporto tecnico-operativo al Ministero della cultura per la gestione dell'attuazione e del monitoraggio dell'intervento.

Grazie a un finanziamento di **63,3 milioni di euro**, è stato completato il **complesso teatrale dell'Opera di Firenze** con la realizzazione di un auditorium da 1.100 posti per sinfonica e congressistica, con sale prova per regia e coro, camerini e cameroni artisti, la scenotecnica della sala lirica, il sistema di controllo sale basato sulle tecnologie più avanzate e spazi complementari. Questo intervento ha permesso di raggiungere la piena funzionalità e potenzialità artistica e rappresentativa del complesso (lirica, sinfonica, congressistica). Invitalia ha affiancato il MiC nella gestione dell'attuazione e nel monitoraggio del progetto.

specifiche e alla firma di nuove convenzioni per l'assistenza tecnica ai Commissari Straordinari.

Anche nel 2024 sono stati sostenuti **10 enti** e **23 programmi** di ricostruzione con servizi di supporto tecnico specialistico volti ad accelerare la realizzazione di interventi nei territori colpiti da calamità naturali, come sisma e alluvioni.

Inoltre, nel 2024 Invitalia ha **gestito incentivi finalizzati** a sostenere la creazione e lo sviluppo di impresa nelle aree oggetto di calamità naturali¹¹, promuovendo l'innovazione, supportando le produzioni di eccellenza, il sistema dei servizi, i distretti locali e sostenendo l'incremento occupazionale con 200 progetti ammessi per un valore complessivo delle agevolazioni di 21 milioni di euro e 39 milioni di euro di investimenti attivati.

Sostegno alle aree colpite da calamità naturali

Invitalia continua a sostenere l'attività dei **Commissari Straordinari di Governo**, incaricati della ricostruzione dei territori colpiti da calamità naturali come terremoti e alluvioni.

In tale ottica, ha fornito supporto tecnico-operativo per gli interventi in Abruzzo, Lazio, Umbria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Molise, Campania, Sicilia e Calabria. Questo impegno ha portato all'affidamento all'Agenzia di alcune misure

11 Incentivi che interessano le aree del Centro Italia colpite nel 2009 e nel 2016.

VALORE PER LE IMPRESE



Il Gruppo sostiene la crescita economica dell'intero territorio nazionale, con particolare attenzione ai territori in crisi o con ritardo di sviluppo.

Promuove la nascita e il rafforzamento delle imprese, offrendo strumenti concreti per favorire l'imprenditorialità. Il Gruppo, inoltre, supporta progetti di innovazione che favoriscono il trasferimento della ricerca tecnologica nel sistema produttivo. Nel 2024, il Gruppo ha garantito il sostegno, attraverso incentivi, a più di **63.000 progetti di impresa**, di cui il 21% nel Mezzogiorno, in linea con quanto realizzato nel 2023, confermandosi come forza trainante dello sviluppo economico. L'attività di supporto alle imprese del Gruppo si è concretizzata complessivamente in:

- **agevolazioni concesse** al sostegno delle imprese per un valore pari a **5,9 miliardi di euro**, di cui in particolare:
 - **Grandi investimenti:** sono state finanziati 162 progetti di impresa che hanno attivato investimenti per circa 7 miliardi di euro, beneficiando di **agevolazioni concesse per 3,1 miliardi di euro**, di cui circa 1,3 miliardi di euro per gli investimenti di grandi dimensioni nei settori industriale, agroindustriale, turistico, della tutela ambientale e agroalimentare volti a sostenere l'innovazione dei processi produttivi e ridurre i costi (Contratti di Sviluppo).
 - **Rafforzamento imprese esistenti:** sono stati finanziati più di 58.000 progetti di impresa per il rafforzamento e consolidamento delle imprese, che hanno attivato investimenti per

9,7 miliardi di euro attraverso agevolazioni ammesse per **2,3 miliardi di euro**, di cui 619 milioni di euro di agevolazione ammessa per gli investimenti volti all'acquisto o leasing di macchinari innovativi, impianti e attrezzature (Nuova Sabatini).

- **Aree di crisi industriali:** particolare attenzione è stata dedicata alle aree di crisi industriali, dove 194 progetti di impresa hanno beneficiato di supporto attraverso agevolazioni ammesse per **66 milioni di euro** al fine di attivare investimenti per circa 114 milioni di euro.
- **Creazione nuove imprese:** l'impegno nella promozione dell'imprenditorialità si è concretizzato nel supporto alla creazione di 4.114 nuove imprese, che hanno attivato investimenti complessivi per circa 511 milioni di euro con agevolazioni ammesse pari a **413 milioni di euro**.
- Il valore degli **investimenti attivati** tramite le agevolazioni è pari a 17,4 miliardi euro, di cui 23% nel Mezzogiorno.
- Il valore delle **erogazioni** effettuate è pari a **2,8 miliardi di euro** (in crescita rispetto al 2023 che registrava 2,3 miliardi di euro di erogato).

Le agevolazioni concesse al sostegno dei progetti di impresa per un valore pari a **5,9 miliardi**, includono 5,1 miliardi di euro a **fondo perduto** e oltre 806 milioni a **tasso agevolato**.

Le agevolazioni

Agevolazioni a fondo perduto

86%

Agevolazioni a tasso agevolato

14%

Valorizzazione e sostegno alle aree colpite da calamità naturali

La diffusione della cultura imprenditoriale è uno dei modi più efficaci per favorire la creazione di nuove imprese. Nel 2024 è proseguita la collaborazione con scuole, Università, centri di ricerca, associazioni, incubatori e altri soggetti pubblici e privati per fare rete e per avvicinare gli attori dell'ecosistema dell'innovazione agli incentivi disponibili, mettendo a disposizione del Paese le competenze e l'esperienza professionale acquisita in decenni di attività nella creazione e sviluppo d'impresa.

FOCUS ON PROGETTO RETE A SOSTEGNO DEI GIOVANI



Il **Progetto Rete** rappresenta un'iniziativa strategica per lo sviluppo dell'imprenditorialità e il potenziamento delle competenze giovanili in Italia. Promosso dal **Ministro per lo Sport e i Giovani** attraverso il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con Invitalia, il progetto prevede di operare attraverso una rete di **12 Hub territoriali** distribuiti sul territorio nazionale. Al 31 dicembre **2024 gli Hub attivi sono 5** e sono localizzati nelle città di **Brindisi, Novara, Nuoro, Salerno e Verona**.

Il programma si rivolge ai **giovani tra i 16 e i 35 anni** con diversi livelli di formazione – studenti delle scuole superiori, diplomati, frequentanti o diplomati ITS, universitari, laureati – oltre che a disoccupati, persone in cerca di occupazione e aspiranti imprenditori.

Ogni hub si configura come uno spazio di condivisione che valorizza le vocazioni territoriali e offre concrete opportunità di crescita attraverso: **servizi di orientamento** per costruire piani di sviluppo professionale su misura; **percorsi formativi** per sviluppare competenze spendibili nel mercato del lavoro; **accompagnamento alla creazione d'impresa** e orientamento sugli incentivi disponibili; **stage retribuiti** in Italia e all'estero; **eventi di networking** per facilitare il contatto con startup, professionisti e aziende.

Nel 2024 il progetto Rete registra **5 Hub attivi, 1.907 iniziative realizzate**, tra cui 1.179 attività di orientamento, 490 percorsi formativi e 238 eventi di animazione territoriale, **20.678 giovani coinvolti**.



FOCUS ON PROGRAMMI DI DIFFUSIONE CULTURA IMPRENDITORIALE



Il **Premio Invitalia per l'Imprenditorialità**, promosso con l'Accademia Italiana di Economia Aziendale (AIDEA), è stato lanciato a febbraio 2024 per diffondere la cultura imprenditoriale tra i giovani. Ha coinvolto 4.700 studenti di 30 atenei italiani, con 1.159 partecipanti agli Hub Rete. La competizione, divisa in due fasi, ha visto la presentazione di 107 proposte imprenditoriali nella prima fase e la partecipazione di 16 team finalisti all'hackathon presso la LUMSA di Roma, che hanno potuto perfezionare i loro progetti con mentor esperti. I primi cinque team oltre ad un premio economico hanno vinto un Experience Tour presso incubatori nazionali e riceveranno supporto da Invitalia per sviluppare le loro idee imprenditoriali.

Invitalia ha inoltre realizzato un **progetto insieme a Sapienza Università di Roma**, che mira a diffondere una cultura "imprenditoriale innovativa e sostenibile", divulgando le opportunità di sostegno all'imprenditorialità giovanile e favorendo la connessione tra mondo accademico, Agenzia e mondo produttivo. Nel corso del 2024 sono state realizzate iniziative che hanno registrato 200 partecipanti, tra ricercatori, dottorandi e studenti provenienti da diverse facoltà come Ingegneria, Biologia e Psicologia, con una presenza femminile agli eventi del 31%, generando 80 richieste di orientamento agli incentivi presso lo sportello Invitalia.

Servizi di accompagnamento

Invitalia offre gratuitamente un servizio di accompagnamento ai potenziali imprenditori per sviluppare il proprio progetto d'impresa. Il servizio, che si svolge attraverso incontri da remoto, non costituisce una corsia preferenziale all'ammissione della domanda, ma fornisce chiarimenti sulle misure agevolative e un supporto utile alla definizione dell'idea imprenditoriale.

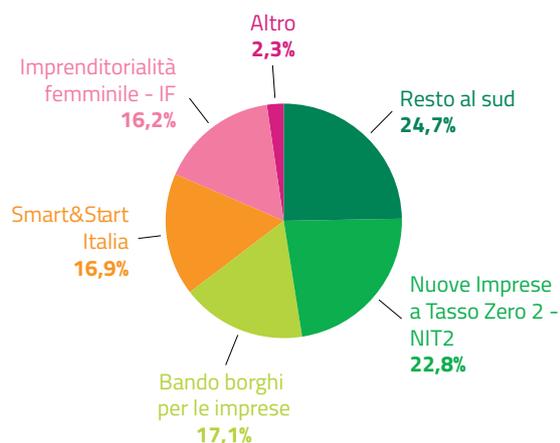
Nel 2024, a seguito di un totale di 1.314 richieste di accompagnamento, aumentate del 54% (851 nel 2023), sono stati organizzati 2.178 incontri di accompagnamento, con incremento del 50% (1.456 incontri nel 2023). Sono le imprese provenienti dal network Sistema Invitalia Startup che hanno usufruito del servizio di accompagnamento ad avvalorare il positivo contributo del network creato.

L'incremento degli incontri di accompagnamento conferma inoltre il consolidamento dell'azione di cura del cliente e, soprattutto, la più chiara percezione di una realtà attenta ai bisogni degli aspiranti imprenditori, basata su un dialogo trasparente e costruttivo.

Sostegno alla nascita di nuove imprese

Invitalia continua a supportare la nascita di nuove imprese. Nel 2024, sono **4.114 le nuove imprese create** attraverso la gestione degli incentivi Resto al Sud, Borghi, Imprenditorialità Femminile, Nuove Imprese a Tasso Zero e Smart & Start Italia. Di queste imprese circa il 51% sono costituite nel Mezzogiorno.

Le nuove imprese sono state sostenute con un valore di agevolazione concessa pari a 413,3 milioni di euro, di cui circa il 66% a fondo perduto e il 34% con credito agevolato.



FOCUS ON PROGRAMMA IMPRENDITORIA FEMMINILE

Sostegno all'imprenditoria femminile e giovanile

Promuovere un sistema produttivo più equo e inclusivo è un fattore chiave per accelerare la transizione verso un modello di sviluppo sostenibile. In questo contesto, il sostegno all'imprenditorialità femminile e giovanile rappresenta per Invitalia una priorità strategica e trasversale, capace di generare impatti positivi sul piano sociale, economico e territoriale.

Attraverso misure concrete e mirate, Invitalia nel corso del 2024 ha contribuito a sostenere **1.500 progetti di imprese giovanili**¹² con agevolazioni concesse pari a 157 milioni di cui 99 a fondo perduto.

Inoltre, sono più di **2.000 i progetti di imprese femminili**¹³ sostenuti con agevolazione ammesse pari a 193 milioni di euro, di cui 135 milioni a fondo perduto.



Il programma per l'Imprenditoria Femminile è una misura concreta e ambiziosa pensata per diffondere la cultura imprenditoriale e rafforzare l'empowerment delle donne. Non si tratta solo di erogare fondi, ma di creare le condizioni per far emergere talento, visione e capacità imprenditoriale femminile in tutti i settori dell'economia.

Il programma si inserisce in un contesto nazionale critico, all'interno del quale le donne sono ancora sottorappresentate nel mondo dell'impresa, non per mancanza di competenze o idee ma per ostacoli culturali, strutturali e finanziari. Per queste ragioni il sostegno all'empowerment femminile e il **contrasto alle discriminazioni di genere** sono una priorità trasversale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che ha destinato **400 milioni di euro** per l'Investimento "Creazione di imprese femminili" con l'obiettivo di innalzare i livelli di partecipazione delle donne al mercato del lavoro e creare un clima culturale favorevole allo sviluppo dell'imprenditoria femminile.

¹² 1.545 imprese giovanili sostenute attraverso: Brevetti; Imprenditoria femminile – IF; Nuove Imprese a Tasso Zero 2 – NIT2; Resto al Sud; Smart&Start Italia; Taranto Crea.

¹³ 2.045 imprese femminili sostenute attraverso le misure: Brevetti; Cultura Crea; Imprenditoria femminile – IF; Imprese Femminili Innovative Montane – IFIM; Nuove Imprese a Tasso Zero 2 – NIT2; Resto al Sud; Smart&Start Italia; Taranto Crea.

Il programma **Imprenditoria Femminile** è tassello importante della strategia nazionale, con un focus specifico su iniziative di **formazione, accompagnamento e comunicazione** per rafforzare le competenze manageriali delle imprenditrici e delle future imprenditrici, sviluppare l'attitudine e la cultura imprenditoriale delle giovani donne favorendo la presenza femminile nei settori scientifici e tecnologici. In particolare, sono tre linee di intervento:

- **promozione, comunicazione e orientamento**
- **formazione e diffusione della cultura imprenditoriale**
- **diffusione valori e professioni STEM**

Con una **dotazione finanziaria di 30 milioni di euro**, il Programma, gestito da Invitalia per conto del MIMIT e del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio, ha preso avvio nel 2023 e comprende diverse iniziative che proseguiranno fino al 2026.

Il cuore strategico e partecipativo dell'impegno istituzionale a sostegno dell'imprenditoria femminile in Italia è rappresentato dal **Comitato Impresa Donna**, istituito presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Non è un semplice organo consultivo, ma un vero laboratorio di idee, proposte e visione, nato per dare continuità e slancio a una politica pubblica che punta a valorizzare il potenziale imprenditoriale delle donne e a ridurre i divari di genere nel mondo del lavoro. Si riunisce ogni mese **con il supporto tecnico di Invitalia** e adotta un approccio inclusivo, ascoltando in maniera stabile esperti e attori del sistema, rappresentanze delle associazioni di categoria, associazioni impegnate sui temi del sostegno alle donne, con l'obiettivo di non disperdere energie e competenze.

Di estrema rilevanza anche la presenza di autorevoli **partner** che accompagnano il MIMIT ed Invitalia lungo questo percorso rap-

presentato dal Programma Imprenditoria Femminile. Tra questi spiccano in particolare Unioncamere, Università degli Studi di Milano Bicocca, Università di Padova e Netval: tutti attori che recitano un ruolo di primo piano nella valorizzazione di iniziative di diffusione di cultura imprenditoriale e rafforzamento dell'empowerment delle donne.

Il programma sta registrando un successo significativo, frutto delle **numerose iniziative e dei progetti** avviati nel **corso del 2024, alcune delle quali avranno continuità anche nei prossimi anni. Tutte le attività messe in campo** sostengono l'imprenditoria femminile, con un'attenzione particolare alla valorizzazione delle competenze, all'innovazione e all'inclusione nei settori STEM e digitali:

Programmi di accelerazione per startup femminili

Per favorire lo sviluppo di nuove imprese innovative guidate da donne, sono stati attivati programmi di accelerazione dedicati. In particolare, un primo percorso ha coinvolto 10 startup femminili impegnate nello sviluppo di soluzioni innovative nei settori STEM. Il programma ha offerto supporto concreto attraverso mentorship e accompagnamento per rafforzare il business in ottica di sostenibilità. Al termine del programma i migliori 3 progetti imprenditoriali hanno ricevuto un premio di 10.000 euro ciascuno.

"Make IT a Case": formazione e competizione per studenti universitari

In collaborazione con la Società Italiana di Management Aziendale, è stato lanciato il progetto "Make IT a Case", un format educativo che ha coinvolto oltre 20 atenei nel 2024, 157 "case studies" presentati e oltre 1.500 studenti universitari in due edizioni, (I e II semestre accademico). Gli studenti, organizzati in gruppi a maggioranza femminile, hanno lavorato su casi aziendali reali, proponendo soluzioni innovative legate alla sostenibilità e alla transizione digitale. Le finali si

sono svolte a Milano (Università Bocconi) e a Parma (Università di Parma), con premi da 2.000 euro per i tre gruppi vincitori di ciascuna edizione.

Cod(H)er: formazione digitale per giovani donne del Sud

Il progetto Cod(H)er, realizzato con Generation Italy, ha offerto a 50 giovani donne NEET del Mezzogiorno un percorso gratuito di formazione per diventare Data Engineer o Java Developer. I corsi si sono svolti tra ottobre 2024 e febbraio 2025, con il coinvolgimento di 46 partecipanti, successivamente accompagnate nel contatto con le aziende e nella preparazione ai colloqui.

Premio speciale "Imprenditoria Femminile" al PNI 2024

Per valorizzare le migliori startup innovative femminili nate dalla ricerca, è stato istituito un premio speciale nell'ambito del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), in collaborazione con PNI-Cube e l'Università di Roma Tor Vergata. Nella finale di dicembre 2024 sono state premiate tre startup guidate da donne per complessivi 30.000 euro. La prossima edizione è prevista per dicembre 2025.

Premio Speciale Imprenditoria Femminile – Intellectual Property Award

In collaborazione con UIBM, è stato istituito un premio per valorizzare i migliori brevetti presentati da gruppi di ricerca a prevalenza femminile o con una donna come principal investigator. Il 30 ottobre 2024 sono stati assegnati sei premi da 10.000 euro ciascuno, uno per ogni ambito tecnologico (Med Tech, Climatech, Agritech, Energia, Spazio, Città del futuro).

Premio intitolato a Giulia Cecchettin – Università di Padova

Per promuovere la presenza femminile nei settori STEM, l'Università di Padova ha istituito un premio intitolato a Giulia Cecchettin. Sono stati assegnati 10 premi di laurea da 1.000 euro ciascuno e 5 incentivi sotto forma di esonero o

semi-esonero dalle tasse universitarie, destinati a studentesse meritevoli del corso di Ingegneria Biomedica. I premi per l'anno accademico 2023/24 sono stati consegnati il 5 maggio 2025. Le candidature per l'a.a. 2024/25 sono aperte fino al 2 marzo 2026.

Innovazione e valorizzazione della ricerca e open innovation

Nel 2024 il Gruppo ha continuato a sostenere l'innovazione delle imprese e il trasferimento tecnologico della ricerca nel sistema produttivo del Paese. Gli impatti prevalenti sono raggiunti attraverso l'assistenza tecnica e la gestione diretta degli incentivi per investimenti in innovazione, per la tutela dei brevetti, per l'adozione di tecnologie innovative nel processo produttivo e per la ricerca e lo sviluppo di filiere strategiche come l'idrogeno e la microelettronica. In particolare, Invitalia ha concesso agevolazioni pari a 2,9 miliardi di euro (49% del totale) per progetti con impatto prevalente su digitalizzazione e innovazione tecnologica:

- **1,8 miliardi di euro** per supportare le amministrazioni nell'attuazione degli incentivi allo sviluppo delle filiere dell'idrogeno e della microelettronica (IPCEI);
- **1 miliardo di euro** per sostenere investimenti che favoriscano i processi di trasformazione tecnologica e digitale e innovazione sostenibile (Investimenti sostenibili 4.0, Voucher per consulenza in innovazione, Accordi di innovazione, Fondo Crescita Sostenibile, DIT – Digital Transformation);
- **70 milioni di euro** di agevolazioni concesse (di cui 62 milioni di finanziamenti a tasso agevolato e 7,7 milioni a fondo perduto) per le 135 startup e PMI innovative sostenute con la misura **Smart&Start Italia**;

– **9,6 milioni di euro** dedicati alla realizzazione di progetti di capacity building con l’obiettivo di accompagnare gli operatori culturali nella riqualificazione della catena del valore in chiave digitale e tecnologica.

FOCUS ON HEREMOS



Heremos è una startup innovativa co-fondata da Giulia Di Tomaso e sostenuta dal programma **Smart&Start Italia**. Nata come spin-off dell’Università Campus Bio-Medico di Roma, Heremos sviluppa tecnologie indossabili ad alta precisione per la raccolta di dati fisiologici grezzi.

Attraverso l’utilizzo di machine learning e intelligenza artificiale, questi dati vengono trasformati in biomarcatori digitali in grado di supportare il miglioramento della ricerca clinica e dell’efficacia terapeutica.

L’obiettivo di Heremos è fornire a industria farmaceutica, centri clinici e CRO strumenti oggettivi per valutare in modo più accurato l’efficacia dei trattamenti, ottimizzare i protocolli sperimentali e arricchire gli endpoint clinici con indicatori innovativi e personalizzati.

Giulia Di Tomaso è una giovane imprenditrice ed ex ricercatrice con formazione internazionale. Si laurea in Engineering with Business and Finance alla University College London in collaborazione con la London School of Economics, dove consegue anche un dottorato in Biomechanical Engineering, specializzando-

si in modelli computazionali cardiovascolari. Dopo un’esperienza al Feinstein Institute for Medical Research di New York, dove lavora su sensori per il monitoraggio d’emergenza, si dedica a progetti di eHealth, Blockchain e sicurezza dei dati. Nel 2021 nasce la startup innovativa HEREMOS, Spin-off dell’Università Campus Bio-Medico di Roma (15%) in cui oltre ad essere cofondatrice ricopre la carica di CTO. L’idea imprenditoriale ha come obiettivo quello di offrire prodotti e servizi nel settore sanitario. La prima proposta dell’azienda è una piattaforma tecnologica avanzata per l’estrazione e l’analisi di biomarcatori digitali a partire da segnali fisiologici grezzi acquisiti in tempo reale attraverso sensoristica proprietaria ed analizzati utilizzando intelligenza artificiale. Sviluppata per abilitare nuove modalità di monitoraggio continuo, personalizzato e non invasivo, HEREMOS trasforma i dati in indicatori oggettivi dello stato psicofisico, con applicazioni che spaziano dalla clinica alla ricerca farmacologica, dallo sport alla medicina preventiva. I biomarcatori di HEREMOS sono attualmente in validazione clinica, come l’algoritmo per la valutazione oggettiva del dolore. Il sistema risponde all’esigenza crescente di strumenti di monitoraggio oggettivo per la ricerca clinica, integrando dispositivi indossabili, piattaforma cloud e servizi di analisi avanzata. HEREMOS è già stato utilizzato in trial clinici con partner industriali. Oltre all’innovazione tecnologica, HEREMOS promuove un modello sostenibile per la sanità del futuro: l’utilizzo di dispositivi indossabili per il monitoraggio remoto contribuisce a ridurre il numero di accessi non necessari alle strutture sanitarie, ottimizza l’impiego delle risorse cliniche e favorisce l’adozione di modelli di cura più personalizzati, predittivi e meno invasivi.

FOCUS ON ARXAX



Finanziata da **Smart&Start Italia**, Arxax di Elham Hassanzadeh è una startup innovativa con sede a Bolzano, che punta ad accelerare il processo di decarbonizzazione del trasporto stradale attraverso H2LLO™ Smart, una piattaforma che attraverso il suo software proprietario di carbon intelligence, utilizza Big Data per la misurazione e la rendicontazione delle emissioni di carbonio nel settore dei trasporti e della logistica.

Elham è un'imprenditrice italo-persiana. Si è trasferita nel Regno Unito e ha conseguito un master in diritto commerciale presso l'università di Cambridge. In Scozia ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto e politica energetica. Elham ha lavorato anche come borsista presso l'International Institute for Sustainable Development di Ginevra, in Svizzera, e presso la Banca Mondiale, dove il suo lavoro si è concentrato sulla gestione delle risorse energetiche e sulla transizione energetica. Nel 2013 Elham ha fondato la sua prima impresa, Energy Pioneers, a Londra, concentrandosi sugli investimenti e sul project financing di progetti infrastrutturali in Medio Oriente.

Arxax è l'impresa più recente di Elham ed è nata nel 2021 dopo aver visitato le Dolomiti e aver constatato in prima persona l'enorme volume di traffico e inquinamento dei camion sul Brennero. Elham si è dunque trasferita in Trentino-Alto Adige nel 2022 da Londra per

perseguire la sua attività. Sempre nel 2022, a seguito di un processo di ammissione competitivo, Arxax è stata ammessa al programma NOI Techpark Incubator di Bolzano, dove ha stabilito la sua sede. Arxax riunisce la decarbonizzazione e la digitalizzazione in un settore tradizionale a basso tasso di penetrazione tecnologica.

Il core business di Arxax è offrire una Tech Suite di prodotti digitali, sotto il marchio H2LLO™ per accelerare il processo di decarbonizzazione del trasporto stradale. Uno dei principali prodotti digitali di Arxax è H2LLO™ Smart che offre la misurazione e la rendicontazione delle emissioni di carbonio nel settore dei trasporti e della logistica attraverso il suo software proprietario di carbon intelligence. La piattaforma è una soluzione innovativa che utilizza la potenza dei Big Data per risolvere la sfida del calcolo delle emissioni di carbonio "Scope 1" (emissioni dirette) e "Scope 3" (emissioni indirette). Si tratta di un nuovo prodotto che risponde alle esigenze di un nuovo mercato che si è creato ed ampliato a seguito dell'adozione di misure ambientali e normative per contrastare il cambiamento climatico.

FOCUS ON SOSTEGNO AL MUR

Con uno stanziamento totale di **30,8 miliardi di euro**, la Missione 4 (di seguito "M4") del PNRR ha l'obiettivo di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, competitività e resilienza. La Missione è suddivisa in due componenti (di seguito "C1" e "C2"), ognuna con un finanziamento specifico:

- M4C1: "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università", con una dotazione di 19,4 miliardi di euro;
- M4C2: "Dalla ricerca all'impresa", con una dotazione di 11,4 miliardi di euro.

Invitalia supporta il MUR con un investimento di circa 6 miliardi di euro per diverse misure di sostenibilità e innovazione. In particolare:

- **Centri Nazionali:** 1,6 miliardi di euro (676 milioni nel Mezzogiorno) per finanziare 5 Centri di Ricerca Nazionale, attivi in aree strategiche come simulazioni, agritech, terapia genica, mobilità sostenibile e biodiversità. Nel 2024 sono stati erogati 299 milioni di euro.
- **Partenariati Estesi:** 1,6 miliardi di euro (659 milioni nel Mezzogiorno) per 14 partenariati tra università, centri di ricerca e aziende, con l'obiettivo di rafforzare le filiere di ricerca e partecipare a catene di valore internazionali. Nel 2024 sono stati erogati 258 milioni di euro.
- **Ecosistemi dell'Innovazione:** 1,2 miliardi di euro (520 milioni nel Mezzogiorno) per 11 reti di università, enti di ricerca e altri soggetti, promuovendo la collaborazione tra ricerca, produzione e istituzioni territoriali. Nel 2024 sono stati erogati 174 milioni di euro.

- **Infrastrutture Tecnologiche di Innovazione:** 313,3 milioni di euro (89,5 milioni nel Mezzogiorno) per 24 interventi di realizzazione o ammodernamento di infrastrutture tecnologiche, favorendo l'integrazione tra imprese e ricerca. Nel 2024 sono stati erogati 4,6 milioni di euro.

- **Infrastrutture di Ricerca:** 1,2 miliardi di euro (625 milioni nel Mezzogiorno) per 33 interventi di creazione o potenziamento di infrastrutture di ricerca, consolidando l'eccellenza scientifica italiana. Nel 2024 sono stati erogati 215,4 milioni di euro.

- **Giovani Ricercatori:** 49,46 milioni di euro (3,3 milioni nel Mezzogiorno) per 252 borse di ricerca destinate a giovani ricercatori vincitori di bandi europei. Nel 2024 sono stati erogati 0,7 milioni di euro.

- **Internazionalizzazione degli istituti AFAM:** 87 milioni di euro per valorizzare e internazionalizzare la rete AFAM attraverso progetti di comunicazione, didattica, ricerca e produzione artistica. Nel 2024 sono stati finanziati 30 progetti con 18,8 milioni di euro.

- **Iniziative educative transnazionali (TNE):** 50 milioni di euro per finanziare almeno 10 iniziative educative transnazionali, incentivando l'internazionalizzazione delle università italiane. Nel 2024 sono stati finanziati 24 progetti con 7,2 milioni di euro.

- **Digital Education Hubs:** 50 milioni di euro per migliorare l'istruzione digitale nelle università, favorendo l'inclusione e aumentando il numero di laureati. Nel 2024 sono stati finanziati 3 progetti.

Nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al PNRR, Invitalia supporta il MUR con:

- **Ricerca sulle tecnologie abilitanti in ambito sanitario:** 500 milioni di euro (217 milioni nel Mezzogiorno) per 4 iniziative di ricerca volte a migliorare diagnosi, monitoraggio e cure. Nel 2024 sono stati erogati 37,2 milioni di euro.

Invitalia favorisce, inoltre, il processo di **Open Innovation**, attraverso iniziative di business matching tra startup beneficiarie e grandi imprese, corporate e investitori finalizzati a collaborazioni industriali e operative.

FOCUS ON
V° MEETING SISTEMA
INVITALIA STARTUP:
“CONNETTERE,
COLLABORARE,
CRESCERE”



Invitalia ha avviato iniziative per supportare lo sviluppo e la crescita di startup e PMI innovative, affrontando il problema della difficoltà delle imprese italiane a raggiungere dimensioni medio-grandi. L'Agenzia svolge il ruolo di "leva istituzionale" per collegare i progetti imprenditoriali promettenti con capitali privati, tecnologie e competenze, migliorando la loro competitività. Il coinvolgimento e l'incontro con investitori e grandi imprese, attraverso l'Open Innovation, può essere cruciale per lo sviluppo delle imprese innovative. Il V° Meeting ha rappresentato un esempio di questo approccio. L'evento ha coinvolto oltre 300 protagonisti dell'innovazione, tra cui 100 investitori e open innovator italiani e internazionali e circa 200 startup e PMI innovative, selezionate tra le imprese beneficiarie degli incentivi di Invitalia e tra quelle appartenenti al Network dell'Agenzia. Durante i 33 tavoli di matchmaking, sono stati organizzati più di 210 incontri, avviando dialoghi costruttivi e, in alcuni casi, pre-accordi di investimento e co-sviluppo.

Sostegno al rafforzamento del sistema produttivo

Il Gruppo sostiene la crescita del tessuto economico-imprenditoriale attraverso la gestione diretta o in assistenza tecnica alla Pubblica Amministrazione di incentivi finalizzati al rafforzamento delle imprese e al superamento di crisi industriali.

Il **contratto di sviluppo (CDS)*** si conferma come uno strumento chiave per sostenere grandi progetti industriali, agroindustriali, turistici e ambientali in Italia. Nel 2024, Invitalia, attraverso questo strumento, ha supportato 129 progetti di impresa, attivando investimenti per oltre 3,5 miliardi di euro. Rivolto ad aziende italiane e straniere di ogni dimensione, il contratto prevede un investimento minimo di 20 milioni di euro (ridotto a 7,5 milioni per progetti agricoli e turistici in aree interne) e una procedura veloce per investimenti strategici superiori ai 50 milioni. Combinando contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati, lo strumento sostiene sia gli investimenti materiali che le attività innovative connesse, dimostrandosi una leva efficace per lo sviluppo economico dei territori.

** Non sono inclusi nei CDS i progetti di grandi investimenti delle misure FTI e Idrogeno.*

FOCUS ON GREEN STEEL - SIDERPOTENZA



Il Contratto di Sviluppo "Green Steel" è promosso da Siderpotenza S.p.A. con sede legale ad Osoppo (UD) e stabilimento produttivo a Potenza (PZ), dove viene realizzato tondo in barre per cemento armato.

L'impresa, che è direttamente controllata da Compagnia Siderurgica Italiana S.p.A., fa parte del Gruppo Pittini, realtà di rilevanza internazionale nel settore degli acciai destinati all'edilizia e alla meccanica.

Il Programma di Sviluppo per la Tutela Ambientale si articola in 5 progetti di investimento, realizzati presso lo stabilimento di Potenza, finalizzati a ridurre gli effetti che il sito produttivo determina sull'ambiente in termini sia di prevenzione dei danni ambientali (riduzione delle emissioni di rumore, in atmosfera e nel suolo) sia di utilizzo razionale delle risorse (acqua ed energia). Il Programma ha previsto investimenti ammissibili per complessivi 54,9 milioni di euro, di cui agevolabili per 53,3 milioni di euro ed un ammontare di agevolazioni concesse pari a 27,6 milioni di euro. Ad oggi i progetti di investimento risultano tutti completati, registrando il raggiungimento di tutti i parametri ambientali previsti.

FOCUS ON SOSTEGNO ALLE IMPRESE DEL TERZO SETTORE

Il sostegno alle imprese del Terzo Settore rappresenta per Invitalia un asse strategico di intervento, in linea con l'impegno per la promozione di un'economia più inclusiva, sostenibile e orientata al benessere collettivo.

Nel corso del 2024, Invitalia ha continuato a sostenere in modo concreto lo sviluppo delle imprese del Terzo Settore, sostenendo oltre **3.000 imprese operanti nel Terzo Settore**, attraverso diversi strumenti agevolativi, tra cui si segnalano: **Italia Economia Sociale, Resto al Sud, TOCC, Cultura Crea, Bando Borghi**.

Sono state ammesse **agevolazioni per un valore complessivo di 66,6 milioni di euro**, contribuendo a rafforzare la capacità di innovazione e resilienza del Terzo Settore italiano.

Dal punto di vista della distribuzione territoriale, la maggior parte delle imprese finanziate si concentra nel **Nord Italia (63%)**, seguito dal **Centro (25%)** e dal **Sud (12%)**.

Da evidenziare, infine, il riconoscimento in relazione al ruolo svolto da Invitalia all'interno del sistema nazionale, svolgendo un servizio di assistenza tecnica per l'attrazione di investimenti esteri. Questa attività colloca l'Agenzia in posizione centrale quale soggetto riconosciuto nell'attività di elaborazione delle offerte per settore industriale di riferimento e di accompagnamento agli investitori. Nel 2024 sono stati gestiti 344 lead e 15 sono stati chiusi con successo¹⁴

In particolare, Invitalia:

- elabora le “Value Proposition Nazionali” per i settori strategici identificati dal Comitato Attrazione Investimenti Esteri (CAIE);
- procede alla costante mappature dell’Offerta insediativa nazionale (aree greenfield, brownfield e logistiche);
- svolge le attività di tutoraggio, accompagnamento all’investimento (Sportello Unico Nazionale della Segreteria Tecnica CAIE) ed after care.

Supporto alla liquidità delle imprese

Particolarmente significativo è stato il contributo fornito dal Gruppo all'immissione di liquidità nel sistema. Grazie alle garanzie concesse attraverso il Fondo di Garanzia e ai finanziamenti a tasso di mercato, le imprese hanno potuto ottenere liquidità e risorse finanziarie utili per affrontare investimenti, spese operative o momenti di difficoltà.

Nel 2024, il **Fondo di Garanzia** ha concesso garanzie per liquidità e investimenti di oltre 153 mila imprese e la liquidità immessa nel sistema è pari a circa 39,5 miliardi di euro (con una riduzione dell'8% rispetto al 2023), di cui:

- **17,1 miliardi** di credito garantito per liquidità (33% nel Mezzogiorno) per oltre 107 mila imprese;
- **22,4 miliardi** di investimenti garantiti (31% nel Mezzogiorno) per oltre 57 mila imprese;

Inoltre, Mediocredito Centrale e Cassa di Risparmio di Orvieto supportano la liquidità delle imprese anche attraverso finanziamenti a medio lungo termine a tasso di mercato per un valore di 1,1 miliardi (17% nel Mezzogiorno).

Gestione Fondi di partecipazione

Attraverso la gestione di Fondi di investimento Invitalia contribuisce a favorire la crescita dimensionale delle imprese del Mezzogiorno e al rilancio delle imprese in crisi, operando in partnership con il sistema privato e amplificandone l'impatto:

- **Fondo Salvaguardia** investe in imprese titolari di marchi storici, operanti in settori strategici o con dipendenti superiori a 250 che versano in uno stato di difficoltà economico-finanziaria. Nel corso del 2024 sono state acquisite 4 partecipazioni con le risorse del Fondo, che insieme alle 13 acquisite negli anni precedenti, determinano un totale di 17 partecipazioni.
- **Fondo Cresci al Sud** investe nel capitale delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno con meno di 250 dipendenti e fatturato inferiore a 50 milioni di euro o totale attivo inferiore a 43 milioni di euro. Nel corso del 2024 sono state acquisite 2 partecipazioni, che insieme alle 9 acquisite negli anni precedenti, determinano un totale di 11 partecipazioni. Oltre alle operazioni di partecipazioni sono state effettuati ulteriori interventi finanziari a favore di cinque società già in portafoglio e sono stati erogati contributi a fondo perduto a sostegno dei livelli occupazionali per un totale di 12 interventi realizzati per un valore di 81,3 milioni di euro.

14 Per lead chiuso con successo si intende che le attività di accompagnamento svolte da Attrazione Investimenti si sono concluse positivamente, perché l'investitore ha presentato richiesta di accesso ad un incentivo oppure ha avviato formalmente l'investimento.

Al fine di verificare la capacità di incidere sullo sviluppo sostenibile in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nel 2023 è stato avviato il "Progetto ESG" delle società partecipate con il Fondo Salvaguardia (FSI) e il Fondo Cresci al Sud (FCS). Tale progetto prevede un'attività di due diligence sotto il profilo ESG delle singole imprese, per poi definire obiettivi quantitativi e qualitativi di impatto sociale, ambientale e di governance da raggiungere per ciascuna partecipata e il relativo monitoraggio. Nel portafoglio di Invitalia su 28 partecipazioni, 22 sono state oggetto della due diligence ESG (8 del Fondo Cresci al Sud e 14 del Fondo Salvaguardia). In particolare, nel 2024 è stato avviato l'assessment ESG su ulteriori 5 partecipate acquisite tramite il Fondo Salvaguardia e su 5 acquisite tramite il Fondo Cresci al Sud.

FOCUS ON CONCERIA DEL CHIEN TI



La Conceria del Chienti, fondata nel 1923 a Tolentino (MC), ha attraversato numerose sfide nel corso degli anni. Nonostante la Seconda Guerra Mondiale, l'azienda è riuscita a prosperare, soprattutto sotto la guida dell'Ingegnere Bruno Martarelli, diventando un'eccellenza mondiale nella lavorazione delle pelli. Tuttavia, nel 2013, ha affrontato una crisi dovuta alla mancanza di innovazione tecnologica e al ricambio generazionale e un tentativo di riscatto

con un partner cinese è fallito nel 2019. Nel 2022, grazie all'intervento del Fondo Salvaguardia Imprese di Invitalia e del Club Deal italiano AVM Sustainability, è nata la CTC Conceria del Chienti Società Benefit S.p.A. e il Progetto CTC 100 + 100, con l'obiettivo di preservare la storia dell'azienda e gettare basi solide per i prossimi 100 anni. Il piano di investimenti, incentrato sulla sostenibilità circolare (ambientale, sociale, energetica ed economica), ammonta a oltre 19 milioni di euro, di cui 10 milioni di capitale messi dagli azionisti, con il supporto della Regione Marche tramite i fondi FESR, del MIMIT con il Fondo Transizione Industriale 5.0 e un finanziamento di Intesa Sanpaolo. Questo progetto di ristrutturazione e rilancio è senza precedenti nel settore conciario italiano, per il modello di governance costruito, il tipo di investitori coinvolti e la missione che si pone. Nel 2024, grazie agli interventi realizzati con una prima parte degli investimenti e alle innovazioni tecnologiche applicate agli impianti e ai processi, si sono ottenuti i primi significativi risultati in termini di efficientamento energetico e riduzione degli sprechi, registrando un risparmio del 72% di metri cubi di metano, del 54% di metri cubi di acqua e del 27% di kW di energia elettrica, a parità di metri quadri di pellame prodotto nell'anno precedente. Questi sono i primi grandi passi verso l'obiettivo della sostenibilità e di una vera e propria economia circolare. È una storia di sacrificio e passione quella che oggi fa della Conceria del Chienti un progetto simile a una startup di nuova generazione, un'avventura che inizia con una visione innovativa e vede nel futuro la sua risorsa più preziosa. La Conceria del Chienti ha la stessa ambizione: vuole proiettarsi in avanti, cambiando sé stessa e le regole del gioco. A differenza di una startup, però, parte con il vantaggio di avere oltre cento anni di competenze, relazioni e pelli apprezzate dai brand più importanti al mondo.

VALORE PER L'AMBIENTE



Il Gruppo è costantemente impegnato a migliorare il proprio impatto ambientale.

Implementa strategie e iniziative per promuovere un uso responsabile delle fonti energetiche e ridurre l'impatto e i consumi delle proprie strutture, adottando pratiche di lavoro sostenibili e politiche interne di efficientamento dei consumi.

Con l'adozione della Policy di Sostenibilità, Invitalia si impegna a diffondere tra i dipendenti e tutti gli stakeholder una cultura della sostenibilità, promuovendo la consapevolezza e l'adozione di comportamenti responsabili sia nel contesto lavorativo che nella società in generale.

Invitalia si propone inoltre al fianco delle istituzioni e delle comunità territoriali nella transizione ambientale e digitale.

Utilizzo sostenibile delle risorse

Il Gruppo Invitalia è fortemente impegnato a ridurre il consumo di risorse e migliorare la propria impronta di carbonio. Ogni anno vengono attuate iniziative per un uso sempre più efficiente e responsabile delle fonti energetiche, oltre a strategie per contenere i consumi nelle sedi operative.

Una condotta aziendale responsabile dal punto di vista ambientale si traduce non solo nella riduzione degli sprechi di materiali e risorse, ma anche nella diffusione tra i dipendenti di una cultura aziendale orientata alla tutela e al rispetto dell'ambiente.

Riguardo la divulgazione di buone pratiche di sostenibilità ambientale, anche quest'anno Invitalia ha proseguito le attività di sensibilizzazione interna mettendo in atto diverse iniziative:

Progetto Plastic free

L'introduzione di erogatori d'acqua per sostituire l'uso di bottiglie di plastica ha consentito nel 2024 di:

- erogare **170.441,16 litri di acqua**
- risparmiare **340.882,31 bottiglie di plastica** da 0,5 litri

Si stima che il mancato utilizzo delle bottiglie di plastica corrisponda a circa **9,81 ton CO₂ eq evitate**¹⁵.

Mobilità sostenibile

Nel 2024 sono state ulteriormente potenziate le iniziative volte a diminuire le emissioni dovute allo spostamento casa-lavoro e ad aumentare la consapevolezza negli spostamenti sostenibili. Possiamo dividere le misure in:

- **tangibili**: apertura in tutte le sedi di spogliatoi a servizio dei dipendenti che utilizzano mezzi di trasporto sostenibili (es. biciclette oppure monopattini); implementazione di stalli e di posti riservati già presenti all'interno dei garage aziendali per i mezzi "green" (monopattini, biciclette, scooter, auto elettriche ecc.) e fornitura di corrente per la ricarica gratuita; incentivazione allo spostamento tra le sedi tramite l'utilizzo di mezzi aziendali; fornitura all'addetto al giro posta tra le sedi di un mezzo ibrido; organizza-

¹⁵ Dato stimato e non soggetto a revisione / non presente nella Relazione sulla Gestione.

zione di uscite in bici per i dipendenti; organizzazione di giornate di training presso le sedi di mezzi elettrici finalizzate a promuovere le convenzioni aziendali per l'acquisto di tali tipologie di mezzo a prezzi scontati. Nella sede di via Boccanelli sono stati realizzati tre punti di ricarica elettrica gratuiti a disposizione delle auto del personale.

- **intangibili:** è stato implementato l'House Organ aziendale detto "Mobility" all'interno della intranet con contenuti informativi volti a sensibilizzare il personale all'uso di mezzi "green" e a conoscere le convenzioni stipulate da Invitalia per l'acquisto, il noleggio, lo sharing delle auto le ricariche elettriche, i viaggi a zero emissioni, le iniziative di sostenibilità ecologica, l'esercizio fisico, l'educazione alimentare, itinerari cicloturistici e notizie sulla viabilità.

Domotizzazione: si è proseguito nell'utilizzo dei sensori di movimento per l'accensione delle luci presso le sedi di Invitalia installati nel 2023. Si è continuato con la progressiva sostituzione di lampade a neon con lampade a led e con la sostituzione e il controllo continuo degli scarichi con l'obiettivo di limitare ulteriormente gli sprechi di acqua derivanti da eventuali perdite.

Nel 2024, Invitalia ha registrato un incremento di 203 dipendenti rispetto al 2023 e il consumo totale di energia elettrica è aumentato di 66.458 kWh. Tuttavia, nonostante l'aumento complessivo, il consumo di energia elettrica per dipendente è diminuito del 4,13%¹⁶.

Consumo di gas: in linea con le recenti introduzioni normative si è provveduto a ritardare di un mese l'accensione dei riscaldamenti e anticiparne di un mese lo spegnimento. Il 16 febbraio, per la giornata internazionale del risparmio energetico, Invitalia ha sostenuto e diffuso l'iniziativa "M'illumino di meno".

Queste misure, insieme ad un orientamento generale all'efficienza energetica dell'Agenzia, hanno permesso di ridurre, nel 2024, il consumo energetico di gas naturale per dipendente del 16,14%¹⁷.

FOCUS ON OASI DELLA BIODIVERSITÀ



Nel 2024 è nata l'Oasi della Biodiversità Invitalia, grazie alla collaborazione con il partner scientifico 3Bee. All'interno dell'Oasi sono state messe a dimora 100 piante nettariifere, fondamentali per dare nutrimento agli impollinatori, migliorare la qualità e la permeabilità del suolo, contribuire alla regolazione del ciclo idrico.

Grazie a questo primo passo, i dipendenti di Invitalia hanno contribuito attivamente al progetto tramite l'adozione di 18 alberi nettariiferi e 7 alveari di biomonitoraggio (2 in Sicilia, 2 in Campania, 1 in Toscana, 1 in Liguria e 1 in Emilia-Romagna) dotati di tecnologia Hive-Tech che permette di monitorare in tempo reale lo stato di salute degli alveari e raccogliere dati utili ad analizzare la biodiversità dell'area circostante.

Questa iniziativa non solo contribuisce alla tutela degli habitat naturali in tutta Italia, ma anche alla ricerca scientifica per creare il più

¹⁶ Dato stimato e non soggetto a revisione / non presente nella Relazione sulla Gestione.

¹⁷ Dato stimato e non soggetto a revisione / non presente nella Relazione sulla Gestione.

grande corridoio ecologico europeo per gli impollinatori selvatici.

L'Oasi rappresenta un punto d'incontro digitale per la comunità, dove è possibile seguire gli sviluppi del progetto e contribuire attivamente adottando nuovi alveari e alberi nettari.

Riduzione consumo di carta

La Capogruppo si è posto l'obiettivo di ridurre i consumi di carta stampata dell'80%, tralasciando nel 2024 una riduzione dei consumi di acquisto di carta dell'81% rispetto al 2023.

In questo contesto, si stima che grazie al risparmio di 2.100 risme di carta, pari a ben 1.050.000 fogli A4, siano stati oltre 311 i chilometri di carta non consumata¹⁸.

FOCUS ON ORTOFFICE ORTO AZIENDALE



A dicembre 2024, la Capogruppo Invitalia ha lanciato **OrtOffice**, un orto urbano che ha trasformato alcuni spazi aziendali, dove sono stati piantati cicoria, indivia, broccoletti, prezzemolo, sedano, origano, rosmarino e altre verdure ed erbe aromatiche.

Questo progetto, reso possibile grazie alla passione e alla collaborazione della comunità Invitalia, vede i dipendenti stessi prendersi cura dell'orto. L'iniziativa mira a sensibilizzare sui temi della sostenibilità ambientale, promuovendo un futuro più verde e salutare.

¹⁸ Dato stimato e non soggetto a revisione / non presente nella Relazione sulla Gestione.

Monitoraggio consumi CO_{2eq} 2024 del Gruppo

Nel 2024, il Gruppo ha intrapreso un percorso significativo di misurazione delle emissioni di CO_{2eq} di Scope 1¹⁹ e 2²⁰, ampliando il perimetro di calcolo dello Scope 3²¹ rispetto agli anni precedenti.

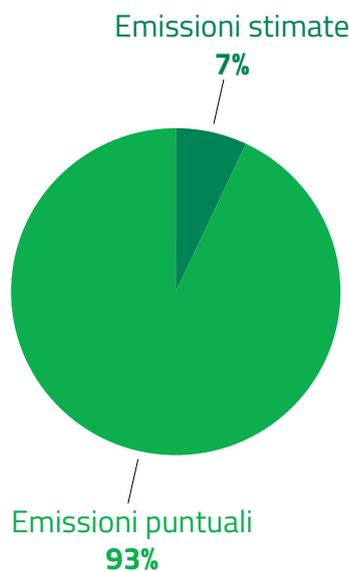
EMISSIONI BASATE SULLA POSIZIONE ¹⁹	TON CO _{2eq}
Scope 1	913,91
Scope 2	1.277,69
Scope 3	3.657.889,67
TOTALE	3.660.081,27

EMISSIONI BASATE SUL MERCATO ¹⁹	TON CO _{2eq}
Scope 1	913,91
Scope 2	1.938,43
Scope 3	3.657.889,67
TOTALE	3.660.742,00

L'ampliamento del perimetro di calcolo dello Scope 3 ha permesso di includere emissioni indirette che, sebbene non direttamente controllate dal Gruppo, rappresentano una parte significativa dell'impatto ambientale complessivo. Questo approccio riflette un impegno verso una maggiore trasparenza e responsabilità ambientale.

Il grafico a torta mostra la rappresentazione delle emissioni stimate e puntuali rispetto alle emissioni totali 2024.

Le emissioni puntuali rappresentano la maggior parte delle emissioni calcolate, con una percentuale del 92,88% basata sulla posizione e del 92,86% basata sul mercato. Le emissioni puntuali sono misurate direttamente utilizzando fonti dati primarie, garantendo una rappresentazione più accurata delle emissioni effettive del Gruppo.



La tabella seguente presenta l'intensità delle emissioni di gas ad effetto serra (GES) rispetto ai ricavi netti del Gruppo al 31 dicembre 2024. Le emissioni totali di GES sono calcolate sia in base alla posizione che al mercato, e sono espresse in tonnellate di CO₂ equivalente per milione di euro di ricavi netti.

INTENSITÀ DI GES RISPETTO AI RICAVI NETTI	31/12/2024
Emissioni totali di GES (in base alla posizione) rispetto ai ricavi netti (tCO _{2eq} /milioni di euro)	3,9789
Emissioni totali di GES (in base al mercato) rispetto ai ricavi netti (tCO _{2eq} /milioni di euro)	3,9785

- 19** Emissioni dirette di GES che provengono da fonti controllate o possedute dall'organizzazione, come le emissioni derivanti dalla combustione di carburante in caldaie e veicoli.
- 20** Emissioni indirette di GES associate all'acquisto di elettricità da parte dell'organizzazione.
- 21** Include varie sottocategorie come beni e servizi acquistati, beni strumentali, rifiuti generati nel corso delle operazioni, viaggi d'affari, pendolarismo dei dipendenti, attivi in leasing a monte, trasporto a valle e investimenti.
- 22** Le emissioni di scope 2 sono determinate in base all'intensità media delle emissioni della rete elettrica nazionale.
- 23** Le emissioni di scope 2 sono calcolate in base alle fonti specifiche da cui l'organizzazione si procura l'energia.

FOCUS ON INDAGINE ALBO FORNITORI

I fornitori del Gruppo vengono selezionati attraverso un'approfondita valutazione e nel rispetto di determinati requisiti: economicità, efficacia, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità.

Nell'ambito dell'impegno dell'Agenzia per monitorare i parametri di sostenibilità ESG nella catena del valore, è stata condotta un'analisi approfondita sulle certificazioni dichiarate dagli operatori economici in fase di iscrizione all'Albo fornitori di Invitalia. Lo studio, che ha esaminato oltre 1.900 aziende iscritte a ottobre 2024, ha rivelato uno scenario in evoluzione: il 31% delle imprese ha già intrapreso un percorso di certificazione, con una netta prevalenza di standard legati alla responsabilità sociale. In particolare, la certificazione SA 8000 è la più diffusa (49% delle imprese certificate), seguita dalla ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro (31%) e dalla ISO 37001 per la gestione anti-corruzione (25%). Inoltre, l'80% delle aziende certificate possiede una singola certificazione, mentre solo il 17% detiene due o tre diversi standard.

L'analisi ha anche evidenziato come la complessità e i costi di implementazione possano influenzare significativamente le scelte delle aziende: le certificazioni sociali, generalmente più accessibili, sono più diffuse rispetto a quelle ambientali, che richiedono investimenti maggiori e tempi più lunghi.

Supporto alla transizione ambientale e digitale

In linea con gli indirizzi comunitari e nazionali, il Gruppo Invitalia supporta la Pubblica Amministrazione nell'impiego delle risorse pubbliche, tra cui il PNRR e la nuova programmazione nazionale e comunitaria 2021-27, nell'attuazione delle misure volte alla transizione digitale e ambientale.

Il Gruppo Invitalia continua il suo ruolo di facilitatore nell'impiego delle risorse pubbliche per sviluppare le filiere strategiche collegate alla transizione energetica: eolico, fotovoltaico, batterie e idrogeno rinnovabile, per supportare la trasformazione sostenibile del sistema produttivo e delle infrastrutture del Paese.

Assistenza tecnica ai progetti di transizione ambientale ed energetica

Come partner delle Pubbliche Amministrazioni che gestiscono le risorse dei Programmi comunitari e nazionali, Invitalia offre assistenza tecnica ai progetti di transizione ambientale ed energetica.

Nel 2024 prosegue l'attività di assistenza tecnica al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nella gestione di programmi per attività di transizione ambientale ed energetica.

**FOCUS ON
SVILUPPO SOSTENIBILE
E VALUTAZIONI DI
IMPATTO AMBIENTALE,
IL SUPPORTO DI
INVITALIA AL MASE**

Invitalia supporta il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) nello sviluppo delle filiere strategiche per la transizione energetica, contribuendo al recupero dei ritardi nelle Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA), soprattutto per le Fonti di Energia Rinnovabile (VIA-FER). L'Agenzia ha sviluppato una piattaforma online per la gestione delle procedure di VIA, semplificando l'iter e riducendo le emissioni di carbonio. Dal 2024, la digitalizzazione ha ridotto del 35% le richieste di integrazione documentale. Nel 2024, i progetti VIA-FER hanno espresso un potenziale di oltre 57.000 MW da fonti rinnovabili.

Inoltre, a partire da marzo 2021, Invitalia supporta il MASE nella transizione verso un'economia circolare, in conformità alla Strategia nazionale per l'economia circolare (SEC). Invitalia fornisce assistenza tecnico-specialistica alla Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche del MASE, implementando misure per valorizzare i rifiuti e promuovere la sostenibilità. Tra le iniziative, il Programma Sperimentale Mangiaplastica e progetti per Centri di Raccolta e Riuso. Inoltre, Invitalia gestisce misure agevolative per Università, Enti di Ricerca e imprese, con una dotazione finanziaria di circa 140 milioni di euro.

Investimenti pubblici volti all'efficientamento energetico e alla tutela dell'ambiente

Con le attività di Centrale di Committenza, Stazione Appaltante e Soggetto Attuatore, Invitalia si impegna ad accelerare la realizzazione di investimenti pubblici volti all'efficientamento energetico e alla tutela dell'ambiente.

Nel 2024²⁴ sono **23 le procedure gare indette** per investimenti pubblici in opere di risanamento ambientale e tutela degli ecosistemi naturali per un valore pari a **458 milioni di euro**.

**FOCUS ON
INVITALIA A SUPPORTO
DEL MINISTERO
DELL'AMBIENTE E DI
ISPRA PER GLI HABITAT
MARINI**

Fermare il degrado degli ecosistemi mediterranei e recuperare almeno il 20 % dei fondali e degli habitat marini nelle acque italiane entro il 2026, in linea con quanto previsto dalla Strategia europea per il 2030 sulla biodiversità e con le misure previste dalla Strategia per l'ambiente marino. Con questo obiettivo il PNRR ha finanziato, con un importo complessivo di 400 milioni di euro l'investimento "Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini" (M2C4I3.5), di cui il Ministero

24 Elaborazione dati integrativa rispetto alla Relazione sulla Gestione.

dell'ambiente e della sicurezza energetica è l'Amministrazione titolare. Inserito nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" e attuato da ISPRA, è il più grande progetto dedicato al mare nell'ambito del PNRR.

Prevede interventi su larga scala di risanamento degli habitat sensibili dei fondali marini e interventi relativi ai sistemi di osservazione delle coste al fine di:

- prevenire la scomparsa degli ecosistemi mediterranei;
- migliorare la ricerca attraverso l'impiego di nuovi strumenti tecnologici;
- favorire la sostenibilità di attività fondamentali non solo per le zone costiere, ma anche per filiere produttive come quelle della pesca, del turismo e dell'economia blu sostenibile.

Invitalia supporta ISPRA con attività di supporto tecnico-operativo e nel ruolo di Centrale di Committenza per realizzare gli interventi previsti.

Nel solo 2024 Invitalia ha indetto 10 procedure di gara per un valore complessivo di quasi 168 milioni di euro.

Gestione incentivi per la transizione ambientale e digitale

Invitalia sostiene la transizione ambientale e digitale, supportando le Amministrazioni titolari e gestendo incentivi per favorire la digitalizzazione dei processi produttivi e dei servizi, l'efficientamento energetico, l'impiego delle fonti energetiche rinnovabili e l'implementazione di interventi di economia circolare legati alle attività di riciclo e riutilizzo di rifiuti.

Nel 2024 sono state ammesse agevolazioni per 339,2 milioni di euro destinati a investimenti volti alla transizione ambientale ed energetica, di cui:

- **259,4 milioni di euro** per gli investimenti finalizzati al potenziamento delle strutture ricettive sul piano della digitalizzazione e della sostenibilità ambientale e, in generale, alla riqualificazione delle strutture del comparto turistico in attuazione del PNRR (Misure FRI-TUR, IFIT);
- **35,7 milioni** di agevolazioni alle imprese che investono nella tutela ambientale con l'obiettivo di favorire l'adeguamento del sistema produttivo italiano alle politiche UE sulla lotta ai cambiamenti climatici (FTI);
- **17,6 milioni** per l'erogazione dei bonus e crediti di imposta per l'installazione delle colonnine elettriche, recupero spese e prodotti riciclati;
- **14,5 milioni** per progetti di investimento, ricerca e sviluppo per la decarbonizzazione dei processi industriali, principalmente attraverso l'utilizzo di idrogeno a basse emissioni di carbonio (HTA);
- **9,6 milioni** per progetti di capacity building nell'ambito della transizione ecologica (PNRR Capacity building transizione ecologica);
- **1,7 milioni** per gli interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica, in linea con il Protocollo di Kyoto (FNEE);
- **0,7 milioni** per progetti di innovazione ed eco-compatibili (PNRR TOCC).

In particolare, gli interventi di efficientamento energetico hanno coinvolto 1.770 aziende per 707 milioni di investimenti attivati, mentre i progetti combinati di efficientamento e soluzioni di economia circolare e produzione impianti energia rinnovabile hanno mobilitato 523 imprese con 139 milioni di investimenti attivati.

FOCUS ON ORTOGEL S.P.A | INVESTI- MENTI SOSTENIBILI 4.0



Fondata nel 1978, **Ortogel Srl** è leader mondiale nella produzione di succo naturale dell'arancia a polpa rossa italiana, grazie anche agli elevati standard tecnologici e innovativi utilizzati nelle varie fasi del processo produttivo.

L'azienda rappresenta la prima filiera in Italia del settore agrumicolo, garantendo ai propri clienti la tracciabilità e rintracciabilità del prodotto dall'albero al confezionamento e la trasformazione degli agrumi in succhi nell'arco delle 24 ore dal raccolto, garanzia di qualità dei derivati.

La Ortogel ha già intrapreso azioni in tema di trasformazione tecnologica e digitale, che consistono nell'installazione di un sistema completo per il controllo, monitoraggio e comando dell'intera centrale frigorifera al servizio delle celle frigorifere tipo impianto in cascata CO₂/NH₃ (ammoniaca).

Con la partecipazione al bando Investimenti Sostenibili 4.0, è stata implementata e modificata la centrale frigorifera BT e TN, sono stati installati 8 aereo evaporatori al servizio delle celle frigorifere BT e uno scambiatore a piastre per la sezione TN; è stata inoltre sostituita una caldaia obsoleta con un nuovo generatore di vapore e sono stati acquistati un moderno decanter per la raffinazione del succo e una macchina innovativa per il

raffreddamento. A completamento del programma, è stato installato un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica per l'autoconsumo.

Ortogel ha particolare interesse per le iniziative che mirano alla sostenibilità ambientale e utilizza dei sistemi innovativi che permettono di estrarre dal pastazzo di agrumi sostanze nobili, destinate all'alimentazione del bestiame o agli impianti di energia rinnovabile, producendo in tal modo energia pulita, riducendo le emissioni di CO₂ e restituendo alla terra elementi nutritivi. Dalle arance spremute si ottengono acqua, energia e concimi per coltivare nuovi frutti da spremere, il tutto in piena sintonia con i principi di economia circolare a rifiuti zero.

FOCUS ON JV S.P.A



Fondata nel 1961 da Oreste Jannelli, **JV S.p.A.** è leader nei rivestimenti murali e carte da parati 100% Made in Italy, dai più alti standard di stile e qualità. Nel 2014 viene inaugurata la nuova sede produttiva, a Tribiano (MI): una fabbrica dove innovazione e creatività si esprimono al meglio e in cui si concentra tutta l'energia di gestione e produzione in un'unica realtà.

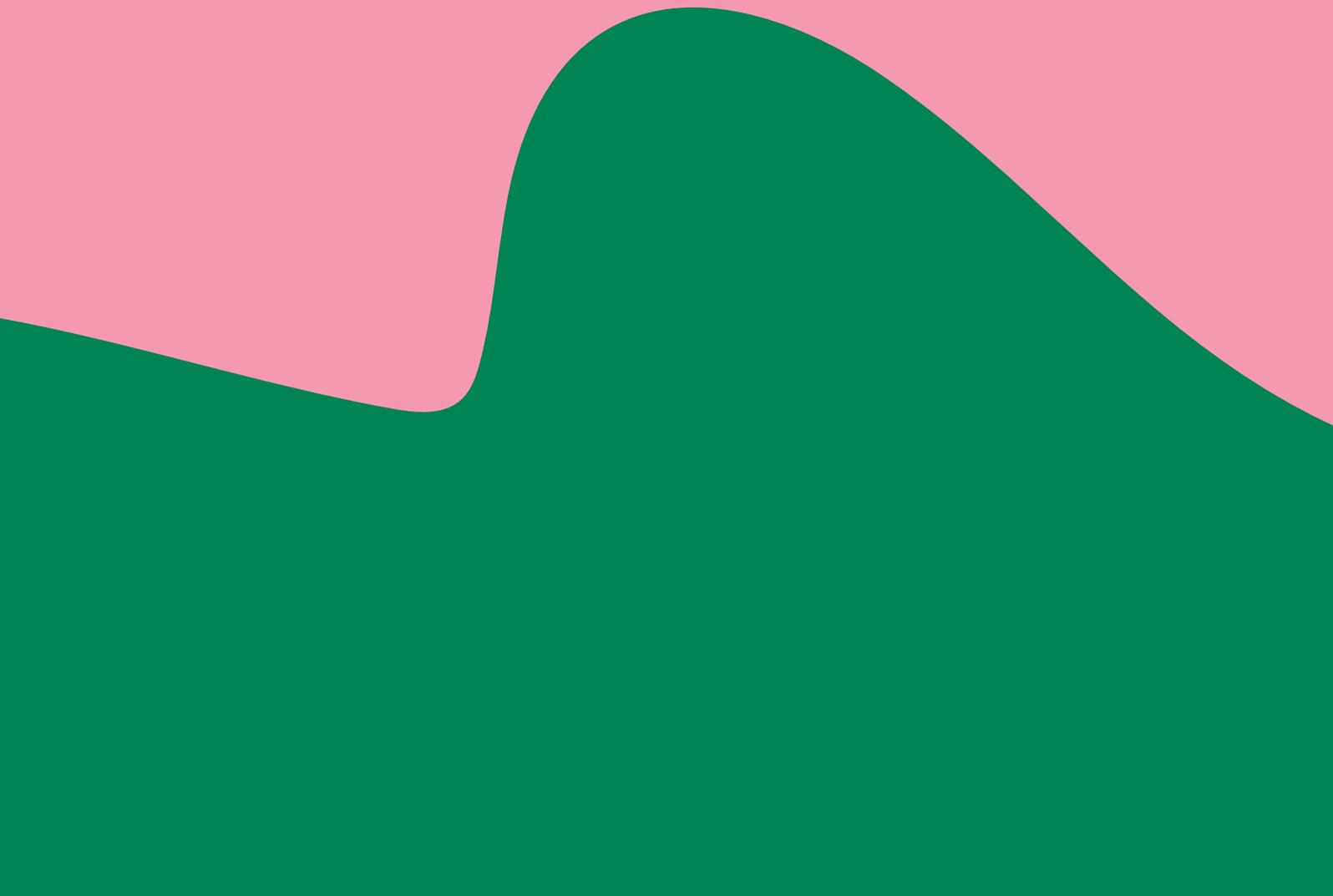
Nel 2019 mediante atto di fusione per incorporazione, nasce la JV SPA completando il percorso di riorganizzazione delle precedenti realtà, ma conservando alcuni brand storici come Altagamma modern living e JWall. Inoltre, dalle collaborazioni esclusive con designer iconici e con il mondo dell'arte è nata la divisione JV Licence: JV è licenziataria esclusiva per le carte da parati di ArmaniCasa, Missoni, Marimekko e altre realtà del design e del mondo moda.

JV S.p.A ha saputo innovarsi, migliorando la propria competitività, fornendo soluzioni nuove e rispondendo a un mercato in forte evoluzione. L'impresa ha utilizzato la tecnologia 4.0 e il processo di transizione digitale per aumentare la propria efficienza e ridurre i consumi e gli scarti.

Con la partecipazione al bando Investimenti Sostenibili 4.0 è stato implementato un programma di investimento per l'acquisto e l'avvio di una macchina da stampa per carte da parati "BOMBARDIER", installata nello stabilimento di Tribiano, per un importo pari a 3 milioni di euro.

Il nuovo impianto è predisposto per l'interconnessione con i sistemi di gestione e controllo di produzione e con i sistemi grafici, in modo tale da realizzare anche disegni customizzati secondo le più attuali tendenze nel mondo dell'arredamento.

VALORE PER LE PERSONE





Il Gruppo considera come propria chiave di successo la competenza, la soddisfazione, la passione delle persone.

Per questo promuove un ambiente di lavoro sano e stimolante, introducendo gli strumenti più opportuni per favorire il benessere delle persone, la crescita professionale e la valorizzazione delle competenze. In linea con le prescrizioni normative, il Gruppo si impegna anche nella tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso opportune attività di monitoraggio, di sorveglianza sanitaria, di formazione del personale in linea con le migliori prassi operative e standard internazionali, oltre che nel rispetto della normativa vigente.

Il Gruppo, inoltre, come attore a supporto della Pubblica Amministrazione nella gestione delle misure garantisce il sostegno alla crescita e salvaguardia dell'occupazione, in particolare dei giovani e delle donne.

Le persone del Gruppo

Le persone sono il fulcro della strategia aziendale del Gruppo, con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro sempre più sano e generatore di benessere. Questo viene realizzato attraverso investimenti mirati allo sviluppo, alla formazione e alla valoriz-

zazione del personale. Inoltre, vengono promossi progetti di welfare e iniziative per la tutela della salute e della sicurezza.

Le nostre persone

- **51%** donne
- **77%** dipendenti con contratto a tempo indeterminato
- **18%** con età inferiore ai 30 anni

I lavoratori impegnati tramite stage, contratti di somministrazione e collaborazioni rappresentano il 5% del totale.

Sicurezza sul lavoro

Il Gruppo Invitalia, attraverso il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro, certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 45001:2023, si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre per tutti i dipendenti. In particolare, perseguendo i seguenti scopi:

- prevenire infortuni e malattie professionali attraverso l'identificazione, valutazione e controllo dei rischi, predisponendo opportune misure di prevenzione e protezione;
- garantire il rispetto delle normative vigenti e promuovere il miglioramento continuo;
- coinvolgere e formare attivamente i lavoratori, assicurando la loro partecipazione e fornendo formazione continua;
- monitorare e analizzare incidenti e near miss per implementare azioni correttive e preventive;
- migliorare costantemente le prestazioni in materia di salute e sicurezza tramite audit interni e riesami periodici.

Inoltre, la Capogruppo ha ottenuto la certificazione ISO 9001:15, operando ora attraverso un Sistema di Gestione Integrato (SGI) per la Qualità e la Salute

e Sicurezza sul lavoro.

Infratel dispone di un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, certificato secondo UNI ISO 45001:18, volto a garantire la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Politiche retributive e relazioni sindacali

Nel 2024, il Gruppo Invitalia²⁵ ha concluso il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), riscrivendo e adeguando gli istituti e il dettato contrattuale in risposta ai cambiamenti sociali ed economici, soprattutto nel periodo post-pandemico.

Il CCNL adottato recepisce le disposizioni di legge e offre un sistema di protezione sociale solido, che tutela i lavoratori in caso di malattia, infortuni e invalidità. Garantisce, inoltre, la tutela dell'occupazione per lunghi periodi di assenza e assicura misure di sostegno per la genitorialità. Le coperture assicurative e la previdenza complementare con contributo a carico dell'azienda completano il quadro di sicurezza occupazionale, assicurando continuità economica in situazioni di vulnerabilità. Inoltre, il contratto introduce un limite massimo per i contratti a tempo determinato e promuove il lavoro agile. Il nuovo CCNL è ispirato a logiche di:

- **people value:** introduzione di strumenti per la flessibilità lavorativa e la "cittadinanza organizzativa", con attenzione alla sostenibilità e al coinvolgimento delle persone, e alla tutela delle esigenze solidaristiche (es. lavoro agile esteso, banca ore solidale);
- **partecipazione ed evoluzione delle relazioni sindacali:** definizione ed evoluzione di Osservatori (sull'Intelligenza Artificiale e il Machine

Learning, e sulla People Sustainability) e Comitati paritetici (Pari Opportunità e Sviluppo del Personale);

- **aggiornamento delle dinamiche inquadramentali, formative e di sviluppo:** nuove logiche di classificazione del personale, revisione della scala inquadramentale, nuovi ruoli (es. practice leader), con garanzia di equiparazione dei percorsi manageriale/gestionale e professionale/specialistico;
- **massimizzazione dell'offerta aziendale:** miglioramento del rapporto tra valore percepito dalle persone e costo aziendale, con attenzione alla tutela del potere d'acquisto e della salute, sia in termini di prevenzione e benessere, sia in termini di diagnostica, con tutele estese al nucleo familiare ed equiparazione delle tutele per eventi negativi indipendentemente dalla causa (malattia o infortunio).

Il CCNL riconosce la libertà di associazione sindacale e adotta un sistema di relazioni sindacali su due livelli: Gruppo e singole società. Le RSA hanno funzioni di negoziazione, confronto e verifica. L'azienda garantisce spazi di confronto e permessi specifici per l'attività sindacale, permettendo anche assemblee fuori dall'orario di lavoro nei locali aziendali.

25 Il CCNL per i Quadri e per gli Impiegati delle Aziende del Gruppo Invitalia non è applicato alle banche del Gruppo, ossia MCC e CRO, le quali applicano il CCNL bancario.

Invitalia, nel 2024 ha istituito l'**Osservatorio People Sustainability** costituito da un componente effettivo di ciascuna OO.SS. firmataria e da un equivalente numero di membri indicati dall'Agenzia. L'Osservatorio funge da punto di riferimento interno per analizzare e monitorare le best practice nazionali riguardanti il personale, concentrandosi su:

- **engagement**: coinvolgimento dei dipendenti in iniziative collettive e partecipative;
- **empowerment**: promuovere la consapevolezza e il controllo sulla vita personale e professionale;
- **responsabilità sociale**: coinvolgimento dei dipendenti nelle implicazioni etiche della strategia aziendale.

L'Osservatorio analizza fenomeni, modelli, iniziative e best practice in materia di sostenibilità, con particolare riferimento a:

- **wellbeing e salute dei dipendenti** (team building, riorganizzazione degli spazi, servizi di conciliazione vita-lavoro, smart working, sicurezza sul lavoro ecc.);
- **sensibilizzazione ambientale** (iniziative green, sharing, riduzione dei veicoli privati, impatto del commuting sul pianeta e sul singolo, riduzione dei consumi ecc.);
- **sensibilizzazione sociale** (volontariato, iniziative a valenza sociale, donazioni ecc.).

Inoltre, è stato istituito il **Comitato Pari Opportunità**, che promuove la parità e la non discriminazione in vari ambiti (età, orientamento sessuale, etnia, ecc.). Il Comitato è composto da rappresentanti delle OO.SS. e dell'Agenzia, e si riunisce almeno due volte l'anno o su richiesta.

In particolare, il Comitato Pari Opportunità si confronta su:

- le modalità e le strategie per costruire e diffondere una cultura che valorizzi le caratteristiche individuali;
- le modalità per promuovere comportamenti che garantiscano pari opportunità nell'organizzazione;
- l'introduzione di strumenti per la libertà di espressione;
- la rimozione degli ostacoli alla parità in fase di accesso all'azienda, allo sviluppo professionale e alle condizioni di lavoro;
- i risultati raggiunti nel tempo.

ed emotivo.

Welfare

Il Gruppo, consapevole dell'importanza delle proprie azioni sull'intera collettività, pone grande attenzione alle esigenze della comunità aziendale, riconoscendo gli impatti sociali, ambientali ed economici generati.

In tale ottica, ha introdotto dal 2017 il "**Piano Welfare**" che permette ai dipendenti di convertire il premio aziendale in credito Welfare, ottenendo vantaggi fiscali. Nel 2024, sono stati consolidati i servizi per incrementare il potere d'acquisto del personale, inclusi corporate benefit e convenzioni con esercizi locali. A questi strumenti si aggiungono benefit come i buoni pasto e una gamma di iniziative che mirano al benessere fisico, mentale

Formazione

Nel 2024 il Gruppo ha erogato oltre 84.000 ore di formazione, con circa 21 ore di media di formazione per dipendente.

Al fine di favorire un orientamento all'autoapprendimento e garantire lo sviluppo di un sistema di competenze in armonia con gli obiettivi aziendali e le attitudini personali, è stata progettata, realizzata e messa a disposizione di tutte le persone di Invitalia e delle altre società del Gruppo una piattaforma learning AcadeMy Invitalia, in linea con l'iniziativa prevista dal Piano Strategico della Capogruppo. La piattaforma è stata resa disponibile il 20 novembre 2024 con un catalogo di 27 contenuti formativi, in continuo aggiornamento, di cui

Nel 2024 sono state realizzate **tre** importanti iniziative formative aperte a tutte le persone di Invitalia, con adesione su base volontaria:

- **Invitalia si racconta** | Webinar live per far conoscere meglio l’Agenzia attraverso il racconto del Senior Management, svolti tra giugno e dicembre 2024.
- **Il valore dell’incentivo** | Webinar live per spiegare le attività delle diverse aree della UO Incentivi e Innovazione, svolti tra ottobre e novembre 2024.
- **Intelligenza Artificiale Generativa** | Corso interattivo di 2,5 ore su tecniche e strumenti di IA, svolto in modalità live su Teams.

22 pillole formative della library di Skilla e 5 corsi prodotti internamente. Al 31 dicembre 2024, il 93% (pari a 3.076 persone) della popolazione aziendale ha effettuato l’accesso su AcadeMy, di cui il 62% (1.903 persone) ha iniziato almeno un corso.

La formazione erogata dal Gruppo Invitalia nel 2024 è stata così suddivisa:

- **17%** obblighi normativi
- **29%** competenze tecnico/specialistiche
- **46%** competenze trasversali
- **8%** formazione rivolta ai neoassunti

Sviluppo e valorizzazione

Nel 2024, il sistema di performance management 360° della Capogruppo è stato esteso a Infratel,

Invitalia Partecipazioni e Italia Turismo. Anche MCC si basa sul sistema di performance management previsto dalla Capogruppo.

Il sistema affianca la “valutazione del comportamento agito” e la “valutazione dei risultati raggiunti” su obiettivi assegnati dal proprio manager e assegna un ruolo centrale alle persone nell’orientamento del proprio percorso di valutazione, consentendo al valutato di scegliere tra più opzioni di valutazione e di auto-valutarsi. Inoltre, tale metodo conferisce ai manager la possibilità di esprimere la valutazione per ciascuna persona del proprio team. Lo scopo del sistema è quello di restituire alle persone una vista quanto più ampia, completa e trasparente possibile sul proprio contributo, oltre che favorire il buon clima organizzativo, la collaborazione e la convergenza verso il rispetto degli obiettivi, secondo un modello che si focalizza su ambiti chiave altamente integrati con gli obiettivi strategici di Invitalia.

Inclusione lavorativa

All’interno della Policy di Sostenibilità, la Capogruppo Invitalia stabilisce i pilastri sui quali viene fondata la promozione di un ambiente di lavoro sicuro e stimolante, introducendo gli strumenti più opportuni per favorire il benessere e l’inclusione delle persone, la crescita professionale e la valorizzazione delle competenze. In tal senso, dunque, Invitalia mira a perseguire la parità di genere, l’inclusione, la diversità e, più in generale, la tutela dei diritti umani, non solo all’interno della popolazione aziendale, ma anche sensibilizzando e indirizzando gli stakeholder partecipanti alla catena del valore.

All’interno del Piano Strategico di Sostenibilità della Capogruppo è previsto un obiettivo specificatamente indirizzato al tema dell’inclusione. In particolare, quello di sviluppare politiche aziendali volte a favorire l’inclusione lavorativa delle persone in condizioni di difficoltà socio-economica. Nello specifico l’obiettivo è di inserire nell’organizzazione 20 persone in difficoltà socio-economica entro il 2026, di cui già 10 persone inserite in organico nel 2024.

Progetto Invitalia di Responsabilità Sociale

La Capogruppo Invitalia, in coerenza con le scelte strategiche di sostenibilità, ha avviato un progetto volto a contrastare il divario sociale e favorire la riduzione delle disuguaglianze economiche, culturali e sociali nei territori. Nel corso del 2024, l'Agenzia ha selezionato la Fondazione Albero della Vita come partner di progetto in base a rigorosi criteri di affidabilità, presenza territoriale multiregionale, comprovata esperienza e allineamento delle attività agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Il progetto posto in essere dall'Agenzia si pone l'obiettivo di attivare un sistema di engagement e orientamento formativo personalizzato per 20 NEET dell'area di Ponticelli (Napoli) ed è finalizzato a rispondere alle esigenze dei giovani NEET in condizione di vulnerabilità nel Mezzogiorno e al loro inserimento nel mondo del lavoro.

Nel 2024, il 92% della popolazione di Invitalia ha optato per un modello di valutazione non solo top down.

Impegno del Gruppo per la crescita dell'occupazione

L'impegno del Gruppo ha impatti anche sul territorio e sulle persone attraverso la gestione di incentivi finalizzati alla salvaguardia e alla creazione di posti di lavoro, in particolare nelle aree del Mezzogiorno. Nel 2024 gli investimenti avviati nel corso dell'anno dalle aziende agevolate, grazie al supporto del Gruppo, hanno contribuito a creare nuova occupazione e in molti casi a salvaguardare l'occupazione. Nel 2024, sono 39.029²⁶ i posti di lavoro creati o salvaguardati, di cui 12.302 (ossia il 32%) nel Mezzogiorno.

I Contratti di sviluppo si confermano come lo strumento più efficace, con 29.613 posizioni lavorative interessate. A seguire, il programma Resto al Sud ha contribuito con 4.479 posti, mentre le iniziative per l'imprenditoria femminile hanno coinvolto 2.989

lavoratori. Completano il quadro le altre misure:

Posti di lavoro creati o salvaguardati

Contratti di sviluppo
29.613

Resto al Sud
4.479

Imprenditoria Femminile
2.989

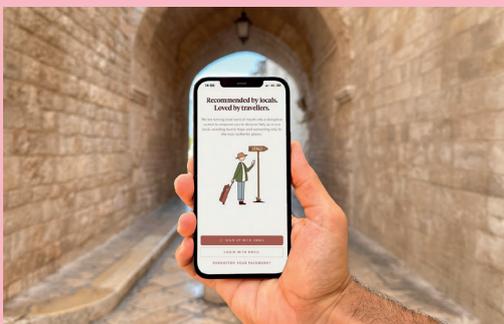
Smart&Start Italia
1.117

Nuovo Regime 181/89
531

Italia Economia Sociale
300

²⁶ Il numero di posti di lavoro creati o salvaguardati è stimato solo per quegli incentivi il cui obiettivo principale è creare posti di lavoro e ridurre la disoccupazione, ovvero: Contratti di Sviluppo, Imprenditoria femminile, Italia Economia Sociale, Nuovo Regime L.181/89, Resto al Sud, Smart&Start Italia. La stima è effettuata sulla base di indicazione del Business Plan sull'impatto occupazionale e/o un rapporto basato sull'investimento proposto.

FOCUS ON UNEXPECTED ITALY RESTO AL SUD



Unexpected Italy è un ecosistema di viaggio che si rivolge da un lato agli operatori (dai ristoranti, agli alloggi, alle produzioni locali che offrono esperienze), tutti accuratamente selezionati e testati in base a criteri di unicità, qualità, sostenibilità e connessioni col territorio.

Questi stessi operatori vengono profilati in modo molto minuzioso per metterli in contatto con una clientela che sia perfettamente in linea con quanto offerto, tenendo conto di passioni, interessi, ritmi di viaggio, paure e personalità. Perché ogni viaggiatore è unico ed è passato il tempo in cui il viaggio era standardizzato per tutti, c'è bisogno di soluzioni che permettano di vivere esperienze davvero uniche che si adattino ai viaggiatori.

La rete è creata attraverso un club di settore, dove sono organizzati eventi e attività che spingono gli operatori a conoscersi e collaborare, oltre che a ricevere promozioni per attirare un viaggiatore colto e curioso che viaggia tutto l'anno. Tutto questo confluisce in un'app di viaggio che permette di acquistare guide digitali "Unexpected" grazie a cui il viaggiatore può usufruire di itinerari sartoriali e scoprire l'Italia più vera e genuina, tutto l'anno.

FOCUS ON OLTREE S.R.L. FONDO IMPRESA FEMMINILE



L'azienda benefit **Oltree** nasce dalla visione della founder Barbara Vecchi, di valorizzare gli scarti della frutta e in particolare i noccioli dei duroni neri di Vignola IGP, per creare prodotti beauty di skincare, come creme viso antiage, tonico e detergenti.

Oltree, attraverso la cosmesi naturale e sostenibile, punta alla valorizzazione del territorio, riducendo l'impatto ambientale.

Le materie prime sono a Vignola, mentre la trasformazione in iperfermentato viene fatta da una società specializzata in provincia di Bologna. I cosmetici vengono poi realizzati a Rovigo.

Tutta la produzione avviene in un chilometraggio molto ridotto. Anche per il packaging esterno si utilizza carta riciclata proveniente dagli scarti della lavorazione del mais prodotto in Italia.

VALUTAZIONE D'IMPATTO



Brevetti+: uno strumento strategico per rafforzare la competitività delle piccole imprese innovative

In un contesto nazionale complesso, segnato da bassi livelli di investimenti in Ricerca e Sviluppo (R&S), da un sostegno pubblico ancora sotto la media europea e da difficoltà strutturali nella trasformazione dell'innovazione in valore economico, la misura **Brevetti+**, promossa dal **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** e gestita da Invitalia, si conferma un **intervento pubblico particolarmente efficace per rafforzare la competitività delle micro e piccole imprese italiane**.

Rivolta alle imprese titolari di un brevetto industriale, la misura prevede **contributi a fondo perduto fino a 140.000 euro**, con l'obiettivo di accompagnare le imprese nel percorso di tutela e valorizzazione economica del proprio patrimonio intellettuale, dalla fase di progettazione fino alla commercializzazione.

Invitalia, in un processo di continuo miglioramento, ha condotto, con il supporto di valutatori esterni, una **valutazione d'impatto** dei risultati dei tre bandi aperti nel periodo 20-21 con uno stanziamento complessivo di circa **70 milioni di euro**. L'indagine ha perseguito tre obiettivi principali: verificare la coerenza tra i target previsti e il profilo delle imprese beneficiarie; misurare gli impatti su competitività, innovazione, competenze e sviluppo strategico; e indagare le dinamiche operative e i fattori chiave di successo nei percorsi di valorizza-

zione brevettuale.

L'analisi, condotta su **oltre 700 imprese beneficiarie** con una metodologia mista (statistica, qualitativa e controfattuale), ha confermato un buon allineamento tra gli obiettivi della misura e le caratteristiche delle imprese coinvolte: **quasi il 60%** sono microimprese, con un'elevata propensione all'innovazione e una media di **18 brevetti depositati** tra il 2014 e il 2022.

Anche l'indagine campionaria condotta tramite questionario web (CAWI) – con un tasso di risposta del **58%** – restituisce un quadro molto positivo: il **90%** degli intervistati si è dichiarato soddisfatto della misura.

L'impatto percepito riguarda ambiti cruciali per la crescita competitiva: l'incremento del livello di maturità tecnologica (le imprese con **TRL9** sono passate dal **3% al 37%**), il **rafforzamento delle competenze interne (83%)**, del **know-how tecnico (86%)**, l'aumento della **propensione alla R&S (85%)** e lo sviluppo di nuovi prodotti (**88%**).

Anche se l'**88%** delle imprese afferma che avrebbe comunque investito nella valorizzazione dei propri brevetti, l'incentivo ha avuto un impatto concreto in termini di **accelerazione dei tempi e aumento delle risorse impiegate**. È interessante notare che per **oltre la metà delle imprese (52%)** si è trattato del **primo brevetto depositato**, e che la modalità più diffusa di valorizzazione è stata l'**industrializzazione e la produzione diretta** dell'invenzione (**84%** dei casi).

Dal punto di vista territoriale, la maggior parte delle imprese si concentra nel **Nord Italia (58%)** (in particolare in Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna), ma una quota significativa proviene anche dal **Mezzogiorno (21%)**.

I principali settori coinvolti sono quelli a più alto contenuto tecnologico: il **manifatturiero avanzato (48%)**, seguito dalle **attività scientifiche e tecniche (26%)** e dai **servizi ICT (14%)**.

Il forte interesse per la misura è dimostrato dall'esaurimento rapido delle risorse disponibili, spesso

nel giro di poche ore dall'apertura dei bandi: un segnale di una forte domanda potenziale, in buona parte non soddisfatta, e della rilevanza strategica di strumenti pubblici per la valorizzazione della proprietà intellettuale.

Come spesso avviene con le politiche per l'innovazione, gli effetti su **fatturato, occupazione e redditività** risultano invece più contenuti, trattandosi di variabili influenzate da molteplici fattori esterni e che tendono a manifestarsi nel medio-lungo periodo.

L'**analisi controfattuale**, basata su un gruppo di **1.471 imprese non beneficiarie**, ha tuttavia confermato l'effetto addizionale della misura: le imprese supportate hanno depositato un numero maggiore di brevetti e hanno investito di più in asset immateriali rispetto al gruppo di controllo, dimostrando un cambiamento positivo nei comportamenti innovativi, anche nel rafforzamento delle competenze, in particolare nelle imprese di piccole dimensioni localizzate nel Centro Sud caratterizzate da una minore esperienza brevettuale.

Un altro aspetto rilevante è il ruolo abilitante della misura: Brevetti+ si è spesso rivelato un acceleratore o facilitatore decisivo per portare avanti progetti di sviluppo che, senza sostegno, sarebbero stati più lenti o più rischiosi.

Accanto ai risultati positivi, l'analisi ha fatto emergere alcune ambiti di miglioramento. In particolare, le imprese hanno segnalato la complessità delle procedure burocratiche e, complessivamente, una scarsa conoscenza della misura tra le imprese potenzialmente interessate. Gli intervistati, inoltre, auspicano un'estensione della copertura della misura ad ulteriori fasi strategiche come il marketing, l'internazionalizzazione e l'ingresso nel mercato: passaggi cruciali per il successo commerciale dell'innovazione.

In conclusione, Brevetti+ rappresenta un esempio virtuoso di politica industriale mirata alla valorizzazione della proprietà intellettuale e alla promozione dell'innovazione. Un'esperienza positiva, che mostra risultati concreti e un forte potenziale di

impatto, soprattutto se inserita in una strategia più ampia, integrata con altri strumenti, reti territoriali e percorsi di accompagnamento post-finanziamento.

